



**RELAZIONE DI RICOGNIZIONE PERIODICA DEI  
SERVIZI PUBBLICI LOCALI GESTITI DA SOCIETA' PARTECIPATE  
CON AFFIDAMENTO IN HOUSE**

## **RELAZIONE ANNUALE SULLA RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI AFFIDATI IN HOUSE A SOCIETA' PARTECIPATE**

Richiamato testualmente l'art. 30 del D.Lgs. 201/2022:

*“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. (5)*

*2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.”*

si redige e si allega la presente relazione per le società partecipate dal Comune di Cossato che risultano essere gestori di servizi pubblici locali a rilevanza economica in modalità in house.

## **Servizio Idrico - (società gestore del servizio in house) Cordar Biella Servizi S.p.A**

Cordar nasce nel 1978 dall'azione di 38 comuni biellesi per intervenire sulla sempre più pressante problematica ambientale legata all'inquinamento delle acque, dovuta in modo particolare alla massiccia presenza sul territorio delle aziende tessili.

Proprio sull'assetto industriale locale è stato disegnato il sistema depurativo biellese, con i tre grandi impianti di Biella, Cossato e Massazza, così da poter servire nel modo più efficiente il complesso produttivo territoriale; per tale motivo ai 150.000 abitanti effettivi corrisponde una capacità degli impianti assolutamente sovradimensionata, ed equivalente a circa 680.000 utenze.

L'invidiabile sistema di depurazione, sia sul piano civile, sia su quello industriale, unito alla corretta gestione delle risorse, ha permesso all'azienda di crescere sotto tutti i punti di vista: in pochi anni il numero dei comuni soci è passato da 38 a 53 e le attività e le competenze si sono sviluppate portando il territorio biellese ad emergere oltre che per l'eccellenza del tessile, anche per l'eccellenza nel settore ambientale.

Nell'anno 2003 Cordar si è trasformata, modificando il proprio statuto, in Cordar S.p.A. Biella Servizi, divenendo per il Biellese un punto di riferimento stabile nell'ambito della gestione del servizio idrico integrato.

Attualmente Cordar S.p.A. Biella Servizi è una società per azioni a capitale interamente pubblico partecipata da 50 Comuni biellesi, per conto dei quali svolge tutte le attività tecniche ed amministrative necessarie alla gestione degli acquedotti, delle fognature e della depurazione delle acque.

Con oltre trent'anni di esperienza maturata, la missione di Cordar oggi è quella di assicurare l'ottima qualità dell'acqua fornita agli utenti, restituita successivamente all'ambiente, con uno sguardo costante al contenimento dei costi e l'impegno ad individuare, nel contesto gestito ed in un'ottica di miglioramento costante, nuove tecnologie e sempre più adeguate modalità d'azione.

A seguito della riforma normativa che ha imposto la gestione dei servizi a rete e in particolare per la gestione del Servizio idrico Integrato secondo un dimensionamento di Ambiti territoriali ottimali, l'affidamento del servizio idrico in favore di Cordar S.p.A. Biella Servizi è stato operato a cura dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale numero 2 «Biellese, Vercellese, Casalese»

L'ATO n. 2 Piemonte mette a disposizione sul proprio sito i seguenti documenti al fine del controllo qualità:

- Carta dei servizi
- Sportello per il consumatore

## **servizio gestione rifiuti – affidamento in house -Società Ecologia Area Biellese S.p.A**

Il servizio rifiuti è gestito sul territorio di Cossato dalla società S.E.A.B. S.p.A società in house providing appartenente ai comuni biellesi che si occupa della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti. C

on oltre 210 dipendenti, ogni giorno opera per la pulizia del territorio biellese, un bacino che supera complessivamente i 169.000 abitanti. Il capitale sociale di SEAB S.p.A. è interamente pubblico e i suoi soci sono i Comuni dell'area biellese che usufruiscono del servizio.

L'affidamento del servizio è stato curato, in seguito alla riforma del settore che ha imposto la gestione del servizio su ambiti omogenei, dal CO.S.R.A.B.(consorzio regionale obbligatorio per la gestione dei rifiuti cui partecipano tutti i comuni soci SEAB con funzioni di indirizzo).

Il consorzio è nato proprio dalla scissione del precedente Consorzio Azienda del ramo operativo assunto dalla SEAB S.p.A.

Il contratto di affidamento è stato siglato con atto rep. n. 196 in data 31/10/2018.

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28/07/2014 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina la tariffa puntuale corrispettiva per la copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, demandando l'intera gestione e riscossione della TARIP all'affidatario del servizio della raccolta rifiuti (ex art. 1 L. 147/2013) individuato nella società S.E.A.B. S.p.A. con sede in Biella.

La definizione dei piani finanziari e dei conseguenti piani tariffari è operata dal COSRAB e trasmessa all'ARERA

Per quanto attiene la qualità del servizio è possibile consultare la "Carta dei servizi" pubblicata da SEAB S.p.A sul proprio sito istituzionale.

## **Società Ristorazione Sociale S.r.l. (So.Ri.So. Srl)**

Il servizio di ristorazione è attualmente fornito dalla società So.Ri.So. Srl, ed è regolato secondo quanto disposto con:

- Delibera C.C. 40 del 30/05/2022
- Determinazione Dirigenziale n. 972 del 16/09/2022

Entrambi gli atti sono allegati qui di seguito.

## C.C. n.ro 40 del 30/05/2022

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO IN HOUSE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA – RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO REP N. 3387/2019 E CONTESTUALE NUOVO AFFIDAMENTO DI SERVIZIO - RELAZIONE ILLUSTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 34 COMMI 20 E 21 DEL D.L. 18/10/2012, N. 179 CONVERTITO IN LEGGE 17.12.2012, N. 221 E DELL'ART. 192 COMMA 2 DEL D. LGS. 50/2016 E SS.MM.II.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventidue addì trenta del mese di maggio, alle ore 18:00 in COSSATO nella Sala Consiliare di Villa Berlanghino, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione ORDINARIA, Seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE. Sono intervenuti i membri Signori:

		Presente	Assente
1.	MOGGIO ENRICO	Sindaco	X
2.	COLOMBO PIER ERCOLE	Consigliere	X
3.	BORIN SONIA	Consigliere	X
4.	ZINNO MARIANO	Presidente	X
5.	FURNO MARCHESE CARLO	Consigliere	X
6.	BOCCHIO CHIAVETTO FELICE	Consigliere	X
7.	BELLINAZZO LORENZO	Consigliere	X
8.	BENATO STEFANO	Consigliere	X
9.	PICCOLO ALESSANDRO	Consigliere	X
10.	BRANDALESE GIANNI	Consigliere	X
11.	IMPERADORI BARBARA	Consigliere	X
12.	POLETTI ROBERTO	Consigliere	X
13.	GALTAROSSA ROBERTO	Consigliere	X
14.	CAVALOTTI ALESSANDRO	Consigliere	X
15.	BARBIERATO MARCO	Consigliere	X
16.	REVELLO STEFANO	Consigliere	X
17.	ZARRILLO GIOVANNI	Consigliere	X

così presenti n. 15 su 17 membri componenti il Consiglio Comunale. Partecipa l'infrascritto Segretario Generale Reggente CRESCENTINI MICHELE. Il Signor ZINNO MARIANO nella sua qualità di Presidente, assume la Presidenza e, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso. È presente l'Assessore: BERNARDI CRISTINA.

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA – RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO REP N.3387/2019 E CONTESTUALE STIPULA DI NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO - RELAZIONE ILLUSTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 34 COMMI 20 E 21 DEL D.L. 18/10/2012, N. 179 CONVERTITO IN LEGGE 17.12.2012, N. 221 E DELL'ART. 192 COMMA 2 DEL D. LGS. 50/2016 E SS.MM.II..

L'Assessore alla Cultura e Manifestazioni Culturali, Pubblica Istruzione, Scuola e Servizi Scolastici, Viabilità e Sicurezza stradale;

Premesso che:

- con Deliberazione C.C. n. 114 del 24 novembre 1998 il Consiglio Comunale approvò i criteri generali per l'istituzione del servizio mensa, tra cui la costituzione di una società a prevalente capitale pubblico a responsabilità limitata denominata SO.RI.SO S.r.l. per la gestione delle mense;
- con Deliberazione G.C. n. 333 del 22 novembre 1999 la Giunta Comunale approvò gli atti fondamentali per la costituzione della suddetta società e la successiva gestione del servizio, ovvero l'atto costitutivo, lo statuto e il contratto di servizio;
- con Deliberazione C.C. n. 51 del 25 luglio 2006 il Consiglio Comunale approvò l'acquisto delle quote del socio privato della ditta SO.RI.SO. S.r.l. al fine di costituire una società a totale capitale pubblico per la gestione del servizio di refezione scolastica;
- che, da ultimo , con DCC n. 81 in data 19/12/2018 si approvava la relazione ex art. 34 commi 20 e 21 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e dell'art. 192 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e si affidava la gestione del servizio di refezione scolastica per anni cinque alla società SORISO;

Considerato che il contratto in essere con la Società So.Ri.So. srl per la gestione del servizio mensa scadrà il 31/12/2023;

Evidenziato che il rapporto con la società in house SO.RI.SO. s.r.l. è regolato in sede di contratto di servizio con riferimento al modello trilaterale della concessione, con incasso delle tariffe dagli utenti e dei relativi recuperi crediti a carico della società in house e misure di riequilibrio tariffario a carico dell'Ente.

Specificamente l' articolo 7 del contratto di servizio attualmente in essere, regola i *rapporti economici tra le parti come segue:*

*“Il Comune riconosce che la gestione del servizio debba svolgersi in condizioni che consentano oggettivamente il conseguimento dell'equilibrio economico. Si assume come riferimento per l'esercizio 2019 un costo pasto onnicomprensivo, da riconoscersi alla Società per ogni pasto erogato, di Euro 5,50 oltre ad IVA, per un importo contrattuale annuo stimato in Euro 702.900,00 oltre ad IVA.*

*Le tariffe del servizio e le loro revisioni verranno determinate dal Comune, dietro proposta tariffaria presentata dalla Società, in conformità ai disposti di legge e di regolamento.*

1. *Le tariffe, stabilite quale corrispettivo del servizio e dei servizi accessori, sono riscosse direttamente dalla Società.*

2. *Per le agevolazioni tariffarie accordate agli utenti, il Comune provvederà ad integrare, a seguito di rendicontazione mensile della Società, gli importi introitati in misura inferiore al costo come determinato al comma 2 che precede.*

3. *La Società riconosce espressamente che le indennità economiche sopra indicate compensano integralmente gli obblighi di servizio imposti e sono definite sulla base di un adeguato esame delle condizioni di offerta del servizio, con riguardo ai costi dello stesso e ai ricavi che ne sono derivati.*

Dato atto che le parti hanno congiuntamente valutato l'opportunità reciproca di risolvere anticipatamente il contratto di servizio in essere e stipulare nuovo contratto di servizio su modello classico bilaterale dell'appalto, con versamento del corrispettivo del servizio a cura integrale dell'Ente locale che rimane titolare del servizio e deputato all'incasso diretto delle tariffe dall'utenza;

Dato atto infatti che, pur rimanendo invariate le modalità di erogazione del servizio e il valore di affidamento contrattuale, la trasformazione del rapporto (dal modello di concessione a quello di appalto) esorbita il concetto della “modifica contrattuale” e impone una ridefinizione *ex novo* del rapporto con la società in house;

Le ragioni che muovono la trasformazione del rapporto e la definizione di un nuovo affidamento sono riconducibili:

- all'opportunità che l'utenza scolastica possa, attraverso l'accesso ai servizi on line del Comune, provvedere con l'utilizzo dello SPID, che già oggi consente l'accesso e il disbrigo della pluralità delle pratiche legate ai servizi para scolastici (trasporto, pre-post), all'acquisto on line dei buoni pasto e al pagamento relativo, completando così la gestione informatizzata di tutta l'offerta dei servizi para scolastici comunali;
- all'intervenuto obbligo normativo di utilizzo, per i pagamenti alla PA (anche gestiti da società in house) della piattaforma del Pago PA, atteso che tale piattaforma risulta già attiva nel Comune di Cossato e in uso per tutti i servizi para scolastici, mentre per la società SORISO l'attivazione ad hoc di tale modalità di pagamento comporterebbe maggiori oneri;
- all'opportunità di migliorare l'azione del recupero crediti (ancorché comunque riferita a numeri contenuti) sfruttando gli strumenti amministrativi riconosciuti all'ente locale resi più agevoli anche dalla possibilità di operare un incrocio delle banche dati relative ai diversi servizi para scolastici al fine di monitorare i pagamenti in tempi utili ad efficientare le azioni di recupero;
- all'opportunità riconnessa all'incremento per l'Ente della posta a Bilancio relativa alle " entrate correnti" da servizio refezione, atteso che per quanto l'operazione risulti economicamente neutra, la medesima genera riflessi positivi in ordine alla maggior conformità rispetto ai parametri di legge (a titolo esemplificativo quelli a valere sulle facoltà assunzionali) che sono riconnessi al dato complessivo delle entrate dell'Ente;

Infine la definizione di un nuovo contratto di servizio permette la possibilità di concordare da subito un nuovo periodo di affidamento che, diversamente, andrebbe in scadenza tra un anno, tale da consentire alla società di operare una pianificazione nelle assunzioni e negli investimenti necessari all'espletamento del servizio e di definire le migliori condizioni economiche potendo valorizzare un più lungo periodo contrattuale, in un momento in cui anche la contrattualizzazione con i subfornitori è resa complessa dalle anomalie di mercato connesse alle conseguenze dell'emergenza pandemica;

Non solo: risulta assolutamente opportuno prevedere nel nuovo contratto di servizio delle clausole di revisione del prezzo sia in relazione alla non escludibile riattivazione di protocolli emergenziali per l'anno 2022 sia in relazione ai livelli di inflazione in crescita e all'eccezionale andamento dei prezzi correlato al dichiarato stato di

emergenza connesso al conflitto bellico in Ucraina che ha alterato pesantemente i costi energetici influenti su tutta la catena di produzione alimentare;

Tutto ciò premesso, sulle ragioni che muovono l'opportunità di una risoluzione anticipata del contratto di servizio e alla contestuale stipula di un nuovo contratto, nella relazione a cura del Responsabile del Servizio allegata e che costituisce parte integrante della motivazione del presente atto, sono esposte le valutazioni in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento dell'affidamento in house come modalità di gestione del servizio di ristorazione scolastica; la relazione evidenzia:

*in primis* la sussistenza di tutti i presupposti normativi tali necessari a considerare effettivo il controllo analogo dell'Ente sulla società ai sensi delle più recenti disposizioni normative introdotte dal D.Lgs. 175/2016.

Sul punto si richiamano:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28 aprile 2017 avente per oggetto "Approvazione modifiche allo Statuto di So.Ri.So. srl in osservanza alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016";

- la Deliberazione del C.C. n. 62 del 29 novembre 2017 con la quale il Consiglio Comunale approvò il testo dei "Patti parasociali" contenenti la disciplina sul controllo da esercitare nei confronti della Società So.Ri.So. srl";

Dato atto che il Comune di Cossato è attualmente socio di So.Ri.So. srl società a capitale interamente pubblico avente sede a Cossato, in via Ranzoni 22, al (50,54%) (quota in riduzione per l'ingresso nuovo socio), partecipata dai seguenti altri comuni:

- Comune di Candelo (25,70%)
- Comune di Gaglianico (10,53%)
- Comune di Lessona (5,73%)
- Comune di Quaregna Cerreto (6,16%)
- Comune di Mottalciata (1,34%)
- Comune di Valdengo (acquisto quote in fase di perfezionamento)

Considerato che la società So.Ri.So. srl gestisce, a termini dell'art. 3 dello Statuto societario, per conto delle amministrazioni sopra elencate, l'attività di preparazione, somministrazione pasti e gestione del servizio mense e realizza la parte prevalente e comunque non inferiore alla percentuale stabilita dalla legge per le società "in house", della propria attività con gli Enti Locali soci, mentre l'attività residua è

destinata in via esclusiva a conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

In secondo luogo la relazione evidenzia la sussistenza dei presupposti per operare l'affidamento in esame alla luce del codice dei contratti Dlgs 50/2016:

Dato atto che:

- l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., prevede che *“un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (...), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore”*;

- l'art. 92, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede che sia *“istituito presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto”*;

- l'art. 192 (Regime speciale degli affidamenti in house) comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. recita:

*“Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.”*;

La relazione allegata evidenzia sia la presenza del presupposto soggettivo in capo alla SORISO di iscrizione negli elenchi deputati dell'Autorità di Vigilanza sia l'avvenuta iscrizione del Comune in data 20/02/2018 nell'elenco delle amministrazioni giudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house (Società SO.RI.SO. srl di Cossato) prevista dall'art. 192 del D.Lgs n. 50/2016;

Infine la relazione specifica la *“valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*;

Preso atto del contenuto della relazione allegata illustrativa redatta dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 34 c. 20 e 21 del D.L.18/10/2012, n. 179 convertito in legge 17.12.2012, n. 221 e dell'art. 192 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.,

Preso atto dell'offerta prodotta dalla Società So.Ri.So srl di Cossato, acquisita al protocollo generale con il n. 14991 in data 23 maggio 2022;

Preso atto dell'esame delle competenti Commissioni Consiliari nella seduta del 23 maggio 2022;

Rilevata la competenza del Consiglio Comunale all'adozione della presente deliberazione, ex art.42, c.2 DLgs 267/2000 (organizzazione dei servizi pubblici);  
Acquisito il parere nel merito dal Revisore dei Conti, assunto al protocollo n. 15104 in data 24.05.2022;

Ritenuto di:

- approvare la relazione, in merito alla valutazione della congruità economica dell'offerta, allegata al presente atto con la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;
- confermare quale modalità di gestione del servizio di ristorazione scolastica l'affidamento diretto, mediante lo strumento del c.d. in house providing, alla società a totale capitale pubblico So.Ri.So. srl essendo presenti i requisiti, che secondo il costante orientamento comunitario, giustificano il ricorso a tale sistema di gestione, come evidenziato nella relazione allegata;
- approvare, per quanto di competenza, l'offerta prodotta da So.Ri.So. srl di Cossato, acquisita al protocollo generale dell'ente in data 23 maggio 2022;
- di stabilire in anni cinque la durata del servizio in oggetto (con decorrenza 1 settembre 2022 e sino al 31 agosto 2027);
- di prevedere, nel contratto che si andrà a stipulare, apposite clausole di revisione del prezzo sia in relazione alla non escludibile riattivazione di protocolli emergenziali sia in relazione ai livelli di inflazione in crescita e all'eccezionale andamento dei prezzi correlato al dichiarato stato di emergenza connesso al conflitto bellico in Ucraina che ha alterato pesantemente i costi di energia e gas influenti su tutta la catena di produzione alimentare;
- di demandare al Responsabile del servizio competente l'adozione degli atti gestionali necessari;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. del 18.8.2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs. del 18.8.2000, n. 267;

#### FORMULA LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Di risolvere anticipatamente e consensualmente, con decorrenza 31 agosto 2022, l'attuale contratto di servizio con la Società So.Ri.So. srl.

2) Di confermare, sulla scorta delle motivazioni esposte nella relazione allegata al

presente atto, che specificatamente si approva, nella scelta di gestione del servizio di refezione scolastica l'affidamento diretto, mediante lo strumento del c.d. in house providing, alla società a totale capitale pubblico So.Ri.So. srl essendo presenti i requisiti che, secondo il costante orientamento comunitario, giustificano il ricorso a tale sistema di gestione.

3) Di procedere a nuovo affidamento del servizio su modello classico bilaterale dell'appalto, con versamento del corrispettivo a cura integrale dell'Ente locale che rimane titolare del servizio stesso e deputato all'incasso diretto delle tariffe dall'utenza.

4) Di approvare, per quanto di competenza, l'offerta prodotta da So.Ri.So. srl di Cossato, acquisita al protocollo generale dell'ente in data 23 maggio 2022, con riferimento a tale proposta di gestione del servizio.

5) Di stabilire in anni cinque la durata del servizio in oggetto (con decorrenza 1 settembre 2022).

6) Di prevedere, nel contratto che si andrà a stipulare, apposite clausole di revisione del prezzo sia in relazione alla non escludibile riattivazione di protocolli emergenziali per l'anno 2022 sia in relazione ai livelli di inflazione in crescita e all'eccezionale andamento dei prezzi correlato al dichiarato stato di emergenza connesso al conflitto bellico in Ucraina che ha alterato pesantemente i costi di energia e gas influenti su tutta la catena di produzione alimentare.

7) Di demandare al Responsabile del Servizio l'adozione degli atti gestionali necessari.

8) Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile al fine di dare celere attuazione agli atti conseguenti, in primis la stipula del contratto e le necessarie attività organizzative conseguenti in tempo utile per garantire l'attivazione di tutti i servizi correlati al contratto entro l'inizio dell'anno scolastico 2022-2023.

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta Flora Gianola, in qualità di Dirigente del Settore Area Amministrativa, Servizi Finanziari e Servizi alla Persona, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, esprime parere favorevole per quanto di rispettiva competenza in merito alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE  
Settore Area Amministrativa, Servizi Finanziari  
e Servizi alla Persona  
Dr.ssa Flora GIANOLA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, Dr. Alessio FORGIARINI, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Gestione Economico Finanziaria, Economato Provveditorato, Entrate Patrimoniali, Tributarie e Fiscali, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE  
Ufficio Gestione Economico Finanziaria,  
Economato Provveditorato,  
Entrate Patrimoniali, Tributarie e Fiscali  
*Dr. Alessio FORGIARINI*

Il presente atto riporta l'indicazione delle proposte e l'annotazione del numero di voti a favore, contrari o astenuti. Il verbale riportante il resoconto della riunione viene omesso e verrà pubblicato integralmente in allegato alla deliberazione di presa d'atto del processo verbale.

Per la registrazione integrale della discussione e della votazione si fa rinvio alla registrazione della seduta disponibile sul sito internet del Comune di Cossato, che si intende allegata quale parte sostanziale alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della Legge 241/90 e ss.mm..

---

Illustra la proposta di deliberazione l'Assessore Cultura e Manifestazioni Culturali, Pubblica Istruzione, Scuola e Servizi Scolastici, Viabilità e Sicurezza stradale COLOMBO Pier Ercole.

Terminati gli interventi dei consiglieri, il Presidente del Consiglio Comunale ZINNO Mariano dichiara chiusa la discussione e, sull'illustrata proposta di deliberazione, indice la votazione a scrutinio palese, per alzata di mano.

Pertanto

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, illustrata dall'Assessore al Bilancio, Programmazione e Società Partecipate, Politiche Energetiche ed Ambientali e sentiti gli interventi dei consiglieri che hanno preso parte alla discussione;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Area Amministrativa, Servizi Finanziari e Servizi alla Persona Dr.ssa Flora GIANOLA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Ufficio Gestione Economico Finanziaria, Economato Provveditorato, Entrate Patrimoniali, Tributarie e Fiscali, Dr. Alessio FORGIARINI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000;

Presenti n. 15 membri del Consiglio Comunale;

Votanti, per alzata di mano, n. 15 membri del Consiglio Comunale;

Con n. 15 voti favorevoli e nessuno contrario

### **D E L I B E R A**

Di approvare la proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, illustrata dall'Assessore Cultura e Manifestazioni Culturali, Pubblica Istruzione, Scuola e Servizi Scolastici, Viabilità e Sicurezza stradale, nel testo risultante dal documento che precede.

---

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Presidente del Consiglio Comunale;

Presenti n. 15 membri del Consiglio Comunale;

Votanti, per alzata di mano, n. 15 membri del Consiglio Comunale;

Con n. 15 voti favorevoli e nessuno contrario

### **D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4' comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, al fine di dare celere attuazione agli atti conseguenti, in primis la stipula del contratto e le necessarie attività organizzative conseguenti in tempo utile per garantire l'attivazione di tutti i servizi correlati al contratto entro l'inizio dell'anno scolastico 2022-2023.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to ZINNO MARIANO

Il Segretario Generale Reggente  
F.to CRESCENTINI MICHELE

### QUESTA DELIBERAZIONE

Reg. Albo n. 952

- viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 08 giugno 2022 al 23 giugno 2022 ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla residenza comunale addì 08 giugno 2022

L'addetto alla pubblicazione  
F.to FACCHIN SILVIA

Il Segretario Generale Reggente  
F.to CRESCENTINI MICHELE

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Dalla residenza comunale addì 08 giugno 2022

Il Segretario Generale Reggente  
CRESCENTINI MICHELE

---

### SI CERTIFICA CHE:

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ..... ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 08 giugno 2022 al 23 giugno 2022 a norma dell'art. 124, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Addì .....

Il Segretario Generale Reggente  
.....

---

Resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.



# CITTA' DI COSSATO

Provincia di Biella  
SETTORE SOCIO CULTURALE

## Allegato alla Deliberazione

### Istruzione e Scuole

#### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA ai sensi dell'art. 34 commi 20 e 21 del D.L. 18/10/2012, n. 179 convertito in legge 17.12.2012, n. 221 e dell'art. 192 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.**

Il Comune di Cossato garantisce il servizio pubblico di refezione scolastica nelle scuole presenti sul territorio comunale nell'ambito dei servizi erogati ai sensi della Legge regionale 28-12-2007, n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa".

Il servizio comprende la preparazione, il trasporto, la distribuzione e lo scodellamento dei pasti agli alunni, agli insegnanti e ai collaboratori scolastici aventi diritto al pasto ed include altresì la predisposizione e la pulizia dei locali adibiti al consumo dei pasti e la gestione dei rifiuti da preparazione pasti e post consumo. Il servizio è rivolto alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Cossato e la gestione è affidata, ad oggi, ad una Società a capitale interamente pubblico, costituita dall'insieme dei comuni di seguito riportati:

- Comune di Cossato (50,54%)
- Comune di Candelo (25,70%)
- Comune di Gaglianico (10,53%)
- Comune di Lessona (5,73%)
- Comune di Quaregna Cerreto (6,16%)
- Comune di Mottalciata (1,34%)
- Comune di Valdengo in fase di acquisizione quote

#### **LA STORIA DELLA SOCIETA'**

I criteri generali per l'istituzione del servizio mensa furono approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale di Cossato n. 114 del 24 novembre 1998, con la costituzione di una Società a prevalente capitale pubblico, a responsabilità limitata, denominata SO.RI.SO S.r.l..

Con Deliberazione della Giunta Comunale di Cossato n. 333 del 22 novembre 1999 si approvarono gli atti fondamentali per la costituzione della suddetta Società e la successiva gestione del servizio: atto costitutivo, statuto e contratto di servizio.

Con Deliberazione della Giunta Comunale di Cossato n. 140 del 24 maggio 2004 vennero successivamente approvati una ricapitalizzazione della Società e alcune modifiche statutarie, ai sensi del D. Lgs. n. 6 del 7 gennaio 2003. Infine, con Deliberazione del Consiglio Comunale di Cossato n. 51 del 25 luglio 2006, si approvò l'acquisto delle quote del socio privato della ditta SO.RI.SO. S.r.l. al fine di costituire una Società a totale capitale pubblico per la gestione del servizio di refezione scolastica.

In seguito:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 18 dicembre 2006 si approvarono le modifiche statutarie e la bozza di convenzione disciplinante il funzionamento della Commissione Intercomunale di Controllo;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 329 del 28 dicembre 2006 si approvò lo schema di contratto di servizio per la regolamentazione dell'affidamento del servizio mensa;

In seguito alle novità normative introdotte in materia di società in house dall'art. 34 commi 20 e



Città di Cossato

# CITTA' DI COSSATO

Provincia di Biella  
SETTORE SOCIO CULTURALE

21 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 in data 20/12/2013 si approvava apposita relazione e si stabiliva di affidare nuovamente alla Società So.Ri.So. srl la gestione del servizio di refezione scolastica dal 01/01/2014 al 31/12/2018, con Determinazioni Dirigenziali n. 1712 in data 30/12/2013 e n. 296 in data 11/03/2014 si approvava lo schema di convenzione per l'affidamento del servizio di refezione scolastica alla Società SO.RI.SO. S.r.l. per il suddetto periodo.

In seguito, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28 aprile 2017, in osservanza alle disposizioni della cd. **Legge Madia** (D.Lgs. 19-8-2016 n. 175 "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica"), venivano approvate le opportune modifiche allo Statuto della Società e con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 29 novembre 2017 è stato approvato il testo del documento denominato "Patti Parasociali", contenente la nuova disciplina sul controllo da esercitare nei confronti della Società a termini di legge.

Anche l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) è intervenuta direttamente in materia con proprie linee guida n. 7 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (approvate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 235/2017 e aggiornate con delibera n. 951 del 20 settembre 2017), recanti "Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie Società in house previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 50/2016".

ANAC ha disposto che, a partire dal 30 ottobre 2017, le amministrazioni aggiudicatrici operanti mediante affidamenti in house, potessero presentare la domanda di iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie Società in house, costituente presupposto legittimante l'affidamento.

In data 20/02/2018 questo Comune ha presentato apposita domanda di registrazione nell'elenco (protocollo n. 16156 del 20/02/2018).

## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E ANALISI DEI PRESUPPOSTI NORMATIVI PER L'AFFIDAMENTO IN ESAME

Come si è visto, la normativa in materia di Società costituite da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in Società a totale o parziale partecipazione pubblica ha subito, nel corso degli anni, numerose correzioni e rivisitazioni, aventi particolare riguardo ad una più efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

La più recente riforma, introdotta dal già citato D.Lgs. 175/2016, ha fatto sì che tutte le Amministrazioni comunali interessate prendessero atto delle innovazioni normative in materia di "In House providing" e provvedessero ad una generale revisione e all'eventuale adeguamento delle Società in essere.

Le principali novità normative sono richiamate di seguito:

- art. 4, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 175/2016: "le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire Società e acquisire o mantenere partecipazioni in Società esclusivamente per lo svolgimento delle attività di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento";



Città di Cossato

# CITTA' DI COSSATO

Provincia di Biella  
SETTORE SOCIO CULTURALE

- art. 16, comma 1, del D.Lgs. 175/2016: "le Società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo".

Anche con il D.Lgs. 18-4-2016, n. 50 (**Codice degli appalti**) e ss.mm.ii., il legislatore, recependo gli orientamenti e la disciplina comunitaria, aveva introdotto importanti modifiche alla materia. Si veda, in particolare, l'art. 5 del D.Lgs. 50/2016, in cui si era specificato che sono esclusi dall'applicazione delle regole sugli affidamenti in appalto o in concessione di lavori, servizi e forniture, quelli effettuati in favore dei c.d. "organismi in house", consentendo l'affidamento diretto senza gara, ponendo però le seguenti condizioni legittimanti:

1. l'amministrazione aggiudicatrice deve esercitare il cosiddetto "controllo analogo" sull'organismo in house aggiudicatario;
2. oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata devono essere svolte in favore dell'amministrazione aggiudicatrice controllante;
3. nella persona giuridica controllata non può esservi alcuna partecipazione privata salvo i casi previsti dalla legge.

Ancora, come già detto, il Codice degli appalti, all'art. 192 comma 1 ha istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie Società in house. Al comma 2 dello stesso articolo il Codice stabilisce che *"Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*.

Con la presente relazione si intendono illustrare i contenuti richiesti dal legislatore e, in particolare, si evidenzierà la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per l'affidamento in house dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.



# CITTA' DI COSSATO

Provincia di Biella  
SETTORE SOCIO CULTURALE

## LE RAGIONI DELLA SCELTA

Il Contratto di servizio per la regolamentazione dell'affidamento del servizio di refezione attualmente vigente, andrebbe a scadenza naturale nell'anno 2023.

Rispetto a tale contratto si registra l'intervenuta variazione in incremento del costo pasto, in relazione alla erogazione del servizio in periodo di emergenza COVID 19 che ha imposto una completa riorganizzazione delle modalità di espletamento e fornitura del servizio in osservanza dei protocolli di sicurezza che ancora per l'anno 2021 hanno avuto riflessi economici significativi.

Nel corso dell'anno 2021 si è inoltre reso necessario considerare la difficoltà di reperimento di alcuni specifici prodotti biologici e prevedere un'opzione di alternativa, a pari qualità, sempre su filiera corta di prodotti locali che ha portato nell'anno 2022 ad una revisione con appendice contrattuale del costo pasto in Euro 6.20 IVA inclusa.

Tutto ciò premesso, il rapporto con la società in house SORISO è stato sino ad oggi, regolato in sede di contratto di servizio con riferimento al modello trilaterale della concessione, con incasso delle tariffe dagli utenti e dei relativi recuperi crediti a carico della società in house e misure di riequilibrio tariffario a carico dell'Ente.

Le parti hanno congiuntamente valutato l'opportunità reciproca di risolvere anticipatamente il contratto di servizio in essere e stipulare nuovo contratto di servizio su modello bilaterale dell'appalto, con versamento del corrispettivo del servizio a cura integrale dell'Ente locale deputato all'incasso diretto delle tariffe dall'utenza secondo il piano tariffario deliberato dalla Giunta Comunale.

Dato atto che tale modifica, pur non incidendo sulle modalità di erogazione del servizio che potrebbero rimanere invariate né sulla definizione del valore di affidamento contrattuale annuo esorbita il concetto della "modifica contrattuale e impone una ridefinizione *ex novo* del rapporto con la società in house.

Le ragioni che muovono la trasformazione del rapporto e la definizione di un nuovo affidamento sono riconducibili:

- all'opportunità che l'utenza scolastica possa, attraverso l'accesso ai servizi *on line* del Comune, provvedere con l'utilizzo dello SPID, che già oggi consente l'accesso e il disbrigo della pluralità delle pratiche legate ai servizi para scolastici (trasporto, pre-post), all'acquisto on line dei buoni pasto e al pagamento relativo, completando così la gestione informatizzata di tutta l'offerta dei servizi para scolastici comunali;
- all' intervenuto obbligo normativo di utilizzo, per i pagamenti alla PA (anche gestiti da società in house) della piattaforma del Pago PA, atteso che tale piattaforma risulta già attiva nel Comune di Cossato e in uso per tutti i servizi para scolastici, mentre per la società SORISO l'attivazione ad hoc di tale modalità di pagamento comporterebbe maggiori oneri;
- all'opportunità di migliorare l'azione del recupero crediti (ancorché comunque riferita a numeri contenuti) sfruttando gli strumenti amministrativi riconosciuti all'ente locale resi più agevoli anche dalla possibilità di operare un incrocio delle banche dati relative ai diversi servizi para scolastici al fine di monitorare i pagamenti in tempi utili ad efficientare le azioni di recupero;
- all'opportunità riconnessa all'incremento per l'Ente della posta a Bilancio relativa alle " entrate correnti" da servizio refezione, atteso che per quanto l'operazione risulti



Città di Cossato

# CITTA' DI COSSATO

Provincia di Biella  
SETTORE SOCIO CULTURALE

economicamente neutra, la medesima genera riflessi positivi in ordine alla maggior conformità rispetto ai parametri di legge (a titolo esemplificativo quelli a valere sulle facoltà assunzionali) che sono riconnessi al dato complessivo delle entrate dell'Ente;

Infine la definizione di un nuovo contratto di servizio permette la possibilità di concordare da subito un nuovo periodo di affidamento che, diversamente, andrebbe in scadenza tra un anno, tale da consentire alla società di operare una pianificazione nelle assunzioni e negli investimenti necessari all'espletamento del servizio e di definire le migliori condizioni economiche potendo valorizzare un più lungo periodo contrattuale, in un momento in cui anche la contrattualizzazione con i subfornitori è resa complessa dalle anomalie di mercato connesse alle conseguenze dell'emergenza pandemica;

Non solo: risulta assolutamente opportuno prevedere nel nuovo contratto di servizio delle clausole di revisione del prezzo sia in relazione alla non escludibile riattivazione di protocolli emergenziali per l'anno 2022 sia in relazione ai livelli di inflazione in crescita e all'eccezionale andamento dei prezzi correlato al dichiarato stato di emergenza connesso al conflitto bellico in Ucraina che ha alterato pesantemente i costi energetici influenti su tutta la catena di produzione alimentare.

Tutto ciò premesso, sulle ragioni che muovono l'opportunità di una risoluzione anticipata del contratto di servizio e alla contestuale stipula di un nuovo contratto, a seguire si espongono le valutazioni in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento dell'affidamento in house come modalità di gestione del servizio di refezione scolastica quale modalità ritenuta più economica ed efficiente con riferimento ai parametri di qualità del servizio e costo.

## **DATI SULLA SOCIETA' E SUL SUO FUNZIONAMENTO**

So.Ri.So. s.r.l. è una Società di diritto privato, il cui fatturato ha sempre evidenziato un trend positivo e costante che le ha consentito anche di superare senza stress finanziari le difficoltà degli anni di emergenza COVID 19.

Il fatturato annuale per le attività svolte in favore dei soci enti pubblici locali corrisponde alla quasi totalità del fatturato globale. Oltre ai Comuni soci, infatti, al solo fine di conseguire economie di scala e altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale svolta verso i soci, la società presta servizio continuativo anche a favore della Fondazione Opera Pia Cerino Zegna Onlus, alla ditta privata Polynt SpA e, occasionalmente, ad altre realtà del territorio (per esempio per i centri estivi o per altri singoli eventi).

## **DATI SUL PERSONALE IMPIEGATO**

La Società è composta da un Dirigente o Amministratore Unico, sig. Mario Delzanno e 18 dipendenti, di cui 17 suddivisi tra le figure di cuoco, aiuto cuoco e addetto al servizio mensa e una figura di tipo amministrativo.

Il servizio di scodellamento è svolto in taluni casi dal personale scolastico, in base ad apposita convenzione che viene sottoscritta annualmente tra il Comune, la Società e l'Istituto Comprensivo, che detta le mansioni e gli importi riconosciuti.



Città di Cossato

# CITTA' DI COSSATO

Provincia di Biella  
SETTORE SOCIO CULTURALE

Ruolo chiave è rivestito dal Dietista, figura qualificata della quale la Società si avvale per l'elaborazione dei menù stagionali e delle diete speciali, che vengono discussi e sottoposti al SIAN (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione), il competente servizio dell'ASL per la valutazione e validazione, prima di poter essere utilizzati.

Si ritiene particolarmente importante la figura del dietista e la collaborazione che questo intrattiene con l'ASL di Biella al fine di calibrare le esigenze nutrizionali in modo da offrire un apporto dietetico equilibrato, riducendo al minimo le eccedenze e gli scarti alimentari.

Anche nella gestione delle diete personalizzate (in particolare quelle di tipo sanitario, ma anche quelle richieste per motivi etico/religiosi) si ravvisa l'importanza e la delicatezza del ruolo svolto dal dietista.

Le diete speciali sanitarie richieste in media in un anno sono circa 25 che declinate per ogni menù, diventano 104 diete speciali da elaborare e da realizzare. Per sottolineare l'importanza e l'attenzione all'utente, è stato necessario individuare, all'interno della cucina, una persona adibita alla sola preparazione di questa tipologia di pasti.

Il dietista è disponibile presso la sede della Società un giorno alla settimana per eventuali incontri con i genitori e, per agevolare le comunicazioni, è stata creata una casella di posta elettronica dedicata: [diete.soriso.srl@gmail.com](mailto:diete.soriso.srl@gmail.com).

Il dietista, inoltre, partecipa a tutte le riunioni della Commissione Mensa e, a rotazione, ispeziona i centri di cottura e i centri di distribuzione, rilasciando alla Società relativi report descrittivi.

Tutto il personale alle dipendenze di So.Ri.So. partecipa a corsi di formazione e aggiornamento specifici, nel pieno rispetto delle normative comunitarie. I corsi di formazione (sicurezza, HACCP, primo soccorso, anticorruzione e trasparenza, corso di sviluppo organizzativo informatico) vengono svolti da consulenti esterni specializzati in materia. Inoltre, il personale partecipa a corsi di formazione organizzati dal SIAN su argomenti quali celiachia, corretta distribuzione pasti, ecc.

La So.Ri.So. s.r.l., ancora in collaborazione con il SIAN di Biella, attua inoltre progetti di informazione alimentare e di gestione di consumi e sprechi, presso le scuole.

I progetti attuati sono stati: "CRESCERE BENE E' UN GRANDE PROGETTO" e "CONTROLLO SPRECHI", svolto in collaborazione con la scuola Alberghiera di Biella.

Inoltre vengono preparati menù a tema, con prodotti tipici del territorio proposti dal SIAN.

## NUMERO SEDI E TIPO DI ATTIVITÀ SVOLTA

La sede Amministrativa della società si trova in Via Ranzoni 22/A a Cossato (BI). I locali utilizzati per la preparazione pasti hanno invece varie sedi:

- Centro Cottura Cossato: Via Milano 20
- Centro Cottura Candelo: Via XXV Aprile
- Centro Cottura Lessona. Via XI Febbraio 15
- Centro Cottura Valdengo: Via Roma

Le attrezzature presenti nel centro cottura di Cossato, inizialmente fornite dal Comune, sono state sostituite nel corso degli anni dalla Società, in base al normale ciclo di vita aziendale, in osservanza delle norme energetiche vigenti. La manutenzione delle attrezzature, che in base ai contratti di servizio finora stipulati spettava alla Società, è stata affidata ad aziende specializzate e certificate del settore.



# CITTA' DI COSSATO

Provincia di Biella  
SETTORE SOCIO CULTURALE

Le attrezzature presenti nei plessi scolastici (macchine lavastoviglie) rispettano le norme energetiche vigenti.

In merito alla gestione dei rifiuti e alla riduzione degli sprechi alimentari, So.Ri.So. adotta una serie di iniziative volte a contenere al minimo la produzione di eccedenze, regolando la produzione di pasti sulla stretta osservanza delle grammature previste.

L'acquisto e la consegna delle derrate alimentari avviene, poi, ponendo particolare attenzione alla riduzione degli imballaggi e al riciclo degli stessi, che rientrano nel normale ciclo di raccolta differenziata previsto dal Comune.

L'organizzazione attuale prevede l'uso di stoviglie a perdere dove necessario e, dove invece possibile (salvo impedimenti imposti da protocolli di sicurezza emergenziale) il lavaggio di piatti, bicchieri e posate.

La Società si rende disponibile a collaborare nella realizzazione di progetto per la gestione degli avanzi (Progetto BUON SAMARITANO per la distribuzione delle eccedenze a enti benefici) nonché in ogni altra iniziativa volta al recupero delle derrate non consumate e ancora consumabili, pur evidenziando la difficoltà burocratica e gestionale riscontrata nella realizzazione dei progetti stessi.

## LE FORNITURE

Allegati al contratto di servizio vi sono gli elenchi delle derrate alimentari acquistate, specificando quali prodotti derivano da agricoltura biologica, quali sono considerati tipici e tradizionali, la periodicità del loro utilizzo e la percentuale di peso sul totale che deriva da produzione biologica. Si specifica che tutta la verdura e la frutta sono di provenienza nazionale e stagionale. In una seconda tabella vengono elencati, per quanto riguarda carne e formaggi, i prodotti provenienti da "sistema di produzione integrata" e la periodicità del loro utilizzo.

La Società acquista inoltre prodotti di provenienza biologica ed equosolidale, previsti dalla carta europea, come banane e cacao.

## OTTIMIZZAZIONE DEI TRASPORTI

La società, che come già evidenziato, gestisce 4 centri di cottura e fornisce i pasti per tutti i Comuni soci e per alcuni clienti esterni, ha come obiettivo quello di ottimizzare al meglio sia la preparazione dei pasti, sia la consegna, considerando le distanze da percorrere, al fine di minimizzare tempi e consumi.

I mezzi di trasporto operano su diversi percorsi, in considerazione degli orari delle lezioni e dell'ordine scolastico: è previsto un primo giro per la consegna di pane e frutta in tutti i plessi; un secondo giro per la consegna pasti nelle scuole dell'infanzia; un terzo giro per la consegna pasti nella scuole Primarie e un ultimo giro con consegna pasti nelle Scuole Secondarie di 1° grado.

Presso il Centro Cottura di Cossato, sito in via Milano 20 vengono preparati giornalmente circa 1000 pasti, che sono trasportati cercando di ottimizzare il numero di km percorsi:

- n. 750 pasti per i plessi scolastici del Comune di Cossato – km 10 giornalieri
- n. 100 pasti per 2 plessi del Comune di Quaregna – km 3 giornalieri
- n. 20 pasti per un plesso del Comune di Cerreto Castello - km 3 giornalieri
- n. 130 pasti per un plesso per il Comune di Valdengo - km 5 giornalieri.

Attualmente vengono utilizzati 2 automezzi a basso impatto ambientale (metano) e 3 automezzi Euro 4, due dei quali verranno sostituiti con automezzi elettrici o a metano.



# CITTA' DI COSSATO

Provincia di Biella  
SETTORE SOCIO CULTURALE

## CUSTOMER SATISFACTION

La verifica sul gradimento degli utenti viene verbalizzata durante gli incontri con la Commissione Mensa.

Sul sito di So.Ri.So., così come su quello del Comune, è possibile scaricare una scheda di gradimento e farla pervenire alla sede con eventuali osservazioni. Le schede di gradimento valutate nel corso degli anni evidenziano un risultato pienamente soddisfacente sia da parte degli alunni, sia da parte degli adulti fruitori del servizio.

## LA COMUNICAZIONE

L'ufficio della società, ubicato in via Ranzoni n. 22, è a disposizione dell'utenza tutta la settimana, in orari anche pomeridiani e in pausa pranzo per facilitare l'accesso anche ai genitori lavoratori. L'ufficio rilascia documenti, certificazioni, menù ed è a disposizione per tutte le informazioni inerenti alla gestione della Società che sono anche visibili sul sito [www.soriso.eu](http://www.soriso.eu).

## COLLABORAZIONI E FINANZIAMENTI

Al fine di rendere sempre più competitiva la propria presenza, la Società si avvale della collaborazione del gruppo E3 srl per accedere a finanziamenti regionali, provinciali, nazionali ed europei, partecipando a bandi e/o iniziative che permettano di offrire corsi di formazione al personale, prevedendo l'implementazione di certificazioni che possano ulteriormente migliorare la gestione della Società stessa.

La Società sta implementando il progetto volto all'ottenimento della certificazione ISO 45001.

## RAPPORTI ECONOMICI

L'Amministrazione fino all'anno scolastico in corso corrisponde alla Società la differenza tra il valore complessivo dei pasti prodotti e l'importo complessivo dovuto dagli utenti del servizio. L'importo del conguaglio varia in considerazione della situazione reddituale degli utenti e in relazione alle tariffe del servizio differenti in base all'inserimento in fasce ISEE.

A partire da settembre 2022 i rapporti saranno ricondotti al modello classico dell'appalto in cui il Comune riconoscerà il corrispettivo calcolato sui pasti erogati ed incasserà direttamente dagli utenti le tariffe dovute.

## IL COSTO PASTO

Il costo del pasto offerto dalla società per l'anno 2022/2023 è stabilito in Euro 5,95 (INCLUSA IVA del 4%) e tiene già in considerazione gli incrementi del caro energia e del conseguente aumento costi di tutta la filiera produttiva.

Tale costo è composto dalle seguenti voci:

- Manodopera (49,51%)
- Materie prime (35,87%)
- Materiali (4,60%)
- Manutenzione (0,90%)
- Spese centro cottura (0,40%)
- Altri costi (3,8%)
- Mol (margine operativo lordo) (4,92%).



# CITTA' DI COSSATO

Provincia di Biella  
SETTORE SOCIO CULTURALE

Il costo per il servizio refezione di asilo nido (con cucina interna), già attivato a far data dall'a .s. 2021-2022 è invece parametrato nel seguente modo :

€ 260,00 / giorno per fornitura di max 35 pasti oltre a € 3,00 suppletivi per ogni pasto aggiuntivo (tutto al netto iva)

Il Costo del Packed lunch, utilizzato per gite scolastiche, o altre iniziative, ovvero in caso di impossibilità di consumo del pasto tradizionale è fissato in 3.50 € al netto iva per scuole infanzia e primaria, maggiorato di venti centesimi per le scuole secondarie.

Il costo pasto per il centro estivo è fissato in 5,20 al netto iva.

Nel contratto di servizio si prevederà già la possibilità che a fronte dell'introduzione di nuovi protocolli relativi ad un acuirsi dell'emergenza COVID 19 e dunque di una diversa organizzazione del servizio le parti possano pattuire un incremento del costo pasto in misura strettamente necessaria ad assorbire i maggiori costi.

Inoltre in contratto è prevista la revisione in incremento del costo pasto a partire dal terzo anno di affidamento.

La società SORISO avrà facoltà di richiedere, senza effetto retroattivo, un adeguamento dei prezzi a partire dal terzo anno del periodo contrattuale. La revisione dei prezzi, avverrà sulla base di un'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento. A tale scopo, la società SORISO dovrà produrre la documentazione atta ad indicare le motivazioni e i documenti giustificativi che inducono la stessa a richiedere l'aumento dei prezzi. In assenza delle definizioni dei costi standardizzati per tipo di bene e servizio prescritto dalla normativa vigente, i prezzi verranno aggiornati in conformità alle variazioni dell'Indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), prendendo come riferimento le variazioni percentuali del mese di aprile rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

## IL VALORE DEL CONTRATTO

Il valore del contratto complessivo annuo, stimato:

- in base ad un numero di 100.000 pasti all'anno per scuole infanzia, primaria e secondaria di primo grado (€ 595.000,00 al lordo iva)

- su un numero di circa 50 pasti /giorno al nido (€ 70.000,00 al lordo iva)

- un costo per centro estivo di circa 1020 pasti di € 5200,00 al lordo iva (basato sul costo storico)

Il valore complessivo annuo del contratto è computabile pertanto in € 670.200,00 al lordo IVA

## I CAM

Il servizio è reso in osservanza dei Criteri Ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari - documento approvato con DM 25 luglio 2011, in G.U. n. 220 del 21 settembre 2011), in relazione alla proposta di prodotti biologici e riporta le tabelle di utilizzo dei singoli prodotti e la relativa periodicità.

## PULIZIE E PRODOTTI PER L'IGIENE

La Società So.Ri.So. utilizza prodotti e detergenti conformi a norme CE 648/2004 e DPR 6/2/09 n. 21 e, nel caso di disinfettanti o disinfestanti conformi al D. Lgs. 25/2/00 n. 174 sui biocidi e al D.P.R. 6/10/1998 n. 392 sui presidi medico-chirurgici. Gli stessi sono provvisti di schede tecniche ed etichettatura Ecolabel.



# CITTA' DI COSSATO

Provincia di Biella  
SETTORE SOCIO CULTURALE

Inoltre, i prodotti di carta-tessuto e tovaglioli impiegati rispettano i criteri ecologici previsti dall'art. 2 della Decisione della Commissione del 09/07/2009 (2009/568/CE).

## IMBALLAGGI E CONTENITORI PER IL TRASPORTO

So.Ri.So. si avvale di contenitori Gastronorm (lavabili e sanificabili), contenitore termico Thermocup a norma CE e vaschette termo sigillate con pellicola alimentare (primario, secondario e terziario) secondo normativa europea UNI EN. Per il secondario e terziario si tratta di 90% di materiale riciclato se di carta o cartone, 60% se plastica.

## GESTIONE DEI RIFIUTI

La consegna di derrate è organizzata su base plurisettimanale; lo smaltimento degli imballaggi avviene in ottemperanza alla normativa sulla raccolta differenziata dei rifiuti.

Le medesime modalità vengono utilizzate anche per lo smaltimento dei rifiuti derivanti da lavorazione in abbinamento all'utilizzo, presso i centri cottura di dissipatori per abbattere la quantità di rifiuti.

## IMPEGNI SPECIFICI:

la Società si impegna a:

- Rendersi disponibile ad aderire a progetti per la destinazione del cibo non somministrato (la Società esegue un costante monitoraggio sui prodotti alimentari non consumati in collaborazione con il Servizio SIAN di Biella, in attesa di accordi autorizzativi da parte di Asl);
- Fornire prodotti esotici provenienti da produzioni biologiche con garanzie del rispetto dei diritti lavorativi e ambientali previsti dalla Carta Europea Equo Solidale (banane, cacao)
- Ottimizzare i trasporti (pieno carico e riduzione viaggi);
- Rinnovare le stoviglie biodegradabili e compostabili all'occorrenza;
- Effettuare formazione extra al personale riguardante: Alimentazione e salute, Alimentazione e ambiente e ogni altro corso inerente all'attività propria di So.Ri.So.;
- Mantenere il sistema informatizzato di rilevazione delle presenze
- Attivare corsi di educazione alimentare rivolti agli alunni in primis, ma anche al personale scolastico e alle famiglie interessate svolti in collaborazione con il servizio SIAN dell'ASL di Biella.

## VALUTAZIONI

Dalla lettura dei numerosi dati forniti e tenuto conto della platea degli aspetti sopra esaminati, che comprendono anche alcune importanti proposte di miglioramento rispetto a quanto oggi viene offerto, in considerazione del fatto che si rende necessario individuare un soggetto idoneo a garantire l'erogazione di un servizio con possibilità di continuo sviluppo e verificata la possibilità di avvalersi dell'esperienza e della professionalità della Società So.Ri.So. s.r.l., l'affidamento del servizio attraverso la procedura dell'*in house providing* risulta percorribile e complessivamente vantaggiosa sotto l'aspetto economico.

Come già detto, presupposto legittimante l'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, è che si verifichino le tre condizioni di seguito riportate, (artt. 5 e 192 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.):

- a) il capitale della Società deve essere interamente pubblico;
- b) l'80% delle attività devono essere svolte in favore dei soci;



Città di Cossato

# CITTA' DI COSSATO

Provincia di Biella  
SETTORE SOCIO CULTURALE

c) i soci devono esercitare sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Considerato le caratteristiche della Società So.Ri.So. s.r.l., è possibile affermare che:

- la condizione di cui al punto a) è pienamente soddisfatta in quanto i Soci risultano essere esclusivamente enti pubblici territoriali (Comuni);
- la condizione di cui al punto b) è rispettata in quanto, in base ai dati che emergono dai bilanci approvati e discussi in sede pubblica, oltre il 93 % dell'attività della società è svolta in favore dei comuni soci;
- la condizione di cui al punto c) è soddisfatta in quanto i soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, secondo le disposizioni definite dai Patti parasociali sottoscritti in data 21/12/2017.

Il particolare rapporto giuridico che intercorre tra ente socio e Società in house affidataria permette al primo di effettuare un controllo più tempestivo ed efficace e una verifica più penetrante rispetto a quanto sarebbe praticabile nei confronti di un soggetto terzo al quale si è affidato un incarico secondo le specifiche contenute in un disciplinare fisso e vincolante per tutta la durata del contratto.

Le ragioni del mancato ricorso al mercato sono inoltre da individuare nel patrimonio esperienziale posseduto dalla Società, che ha a disposizione i mezzi tecnici, operativi e organizzativi per gestire al meglio l'affidamento. Tali mezzi risultano immediatamente disponibili, senza l'aggravio di costi iniziali che potrebbero incidere sul Comune qualora si optasse per una diversa forma di gestione. La conoscenza che la Società ha del territorio e il know how accumulato nel corso di vent'anni di attività, sono valori aggiunti a beneficio della collettività rappresentata dagli enti soci. Inoltre si può considerare che l'affidamento in questione darà la possibilità alla Società di rafforzare la propria struttura organizzativa e di meglio attrezzarsi in modo da realizzare una gestione delle attività sempre più rispondente all'interesse generale. L'obiettivo ultimo è quello, grazie all'adozione di idonee sinergie, di contenere il costo del servizio a favore dei soci, anche riguardo al futuro. I costi fissi della Società, attestati in sede di approvazione dei bilanci infrannuali e consuntivi, possono ragionevolmente essere mantenuti contenuti e possono essere realizzate importanti economie di scala.

In ultimo, si rappresenta che la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici, in virtù della salvaguardia del principio di autorganizzazione degli Stati membri, precisa che il principio dell'*in house providing* non configura un'ipotesi eccezionale e derogatoria di gestione dei servizi pubblici rispetto all'ordinario espletamento di una procedura di evidenza pubblica, ma costituisce una delle ordinarie forme organizzative di conferimento della titolarità del servizio, la cui individuazione in concreto è rimessa alle amministrazioni, sulla base di un mero giudizio di opportunità e convenienza economica.

In merito alla durata del contratto, riprendendo i contenuti della proposta economica formulata dalla Società, si ritiene che sia preferibile stabilire una durata dell'affidamento del servizio in oggetto in 5 anni.

Ad ulteriore prova di quanto affermato, si precisano i riscontri condotti con la Commissione mensa in ordine ai risultati del servizio erogato in quest'ultimo quinquennio: il servizio è stato svolto, da un punto di vista generale, con puntualità e soddisfazione dell'utenza e del committente. La Società ha dimostrato una costante disponibilità a collaborare con il committente a favore dell'utenza al fine di risolvere inconvenienti o chiarire dubbi; ha partecipato con assiduità alle sedute della Commissione, rispondendo in prima persona degli eventuali problemi ed adoperandosi per apportare le opportune modifiche, laddove possibile e ragionevole fare, all'organizzazione generale del servizio. La Società ha inoltre offerto piena



Città di Cossato

# CITTA' DI COSSATO

Provincia di Biella  
SETTORE SOCIO CULTURALE

trasparenza nel garantire libero accesso al centro cottura e ai singoli locali di refezione ai membri componenti la Commissione e ai genitori.

Nella presente relazione si è scelto di esporre valutazioni in merito alle preferenze dell'affidamento all'in house, più che a elementi di comparazione. Queste infatti sono rese difficili dall'assenza di tabelle ufficiali di riferimento dei prezzi standard per le derrate per questo specifico servizio. Si ritiene inoltre che per l'importanza sociale ed educativa rivestita dalla ristorazione scolastica, un raffronto sul solo elemento costo non sia utile ai fini della scelta. Ad ogni buon fine, l'ufficio competente ha effettuato un'analisi di mercato, conservata agli atti d'ufficio, dalla quale emerge che il costo del servizio erogato da So.Ri.So. è in linea con i costi fissati da altri soggetti operanti sul mercato nel medesimo settore, per il territorio di riferimento.

Con riferimento ai parametri di mercato l'offerta praticata dalla società pari a € 5,95 iva inclusa al pasto (€ 5,72 iva esclusa) risulta coerente anche se parametrata ai dati evincibili con analisi delle aggiudicazioni di gara di servizio di ristorazione scolastica operate in Piemonte negli anni 2021 -2022 .

Tale analisi non può essere effettuata solo con un confronto di lettura del dato di costo pasto, rimesso a base gara o risultato di aggiudicazione, bensì va valutata in relazione alle prestazioni specifiche richieste in relazione al servizio, ai livelli qualitativi, al livello di applicazione dei CAM, con particolare riferimento al quantitativo di biologico e alle politiche di incentivazione e valorizzazione dei prodotti locali e di filiera corta .

Da una disamina operata in base ai suddetti parametri il costo pasto definito dalla SORISO appare coerente con il dato di mercato.

Infine occorre considerare il vantaggio economico correlato alla partecipazione dell'Ente alla società sia in termini di riparto di eventuali utili sia in termini di consistenza patrimoniale.

Si può affermare che l'affidamento diretto in house e le prestazioni ricomprese, si presentano convenienti e idonei a soddisfare le esigenze dell'ente e della collettività e si ritiene possano maggiormente tutelare le esigenze dell'ente oltre che quelle dell'utenza.

Ritenuto di aver fornito ampia motivazione in ordine ai presupposti di fatto e di diritto alla base della possibilità di procedere legittimamente all'affidamento del servizio di cui alla presente relazione e si richiede pertanto al Consiglio Comunale di deliberare in tale senso nella prossima seduta utile.

Cossato, 23.05.2022

LA RESPONSABILE  
Uffici Istruzione e Scuole, Cultura, Manifestazioni e Sport  
Servizi Sociali e Servizi alla Persona  
Stefania VERCELLONE

# Comune di Cossato



Provincia di Biella

Parere del Revisore Unico

sulla deliberazione di:

AFFIDAMENTO IN HOUSE DELLA  
GESTIONE DEL SERVIZIO DI  
REFEZIONE SCOLASTICA –  
RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL  
CONTRATTO DI SERVIZIO REP N.  
3387/2019 E CONTESTUALE NUOVO  
AFFIDAMENTO DI SERVIZIO -  
RELAZIONE ILLUSTRATIVA AI SENSI  
DELL'ART. 34 COMMI 20 E 21 DEL  
D.L. 18/10/2012, N. 179 CONVERTITO  
IN LEGGE 17.12.2012, N. 221 E  
DELL'ART. 192 COMMA 2 DEL D. LGS.  
50/2016 E SS.MM.II.

IL REVISORE UNICO  
dott. Paolo ZOCCOLA

**Comune di Cossato**  
**Revisore Unico**

Il sottoscritto revisore unico del Comune di Cossato

**premessso che**

allo scrivente è richiesto di esprimere parere in ordine alla proposta di delibera consiliare ad oggetto: “AFFIDAMENTO IN HOUSE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA – RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO REP N. 3387/2019 E CONTESTUALE NUOVO AFFIDAMENTO DI SERVIZIO - RELAZIONE ILLUSTRATIVA AI SENSI DELL’ART. 34 COMMI 20 E 21 DEL D.L. 18/10/2012, N. 179 CONVERTITO IN LEGGE 17.12.2012, N. 221 E DELL’ART. 192 COMMA 2 DEL D. LGS. 50/2016 E SS.MM.II.”

**Preso atto**

- Della deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28 aprile 2017 avente per oggetto “Approvazione modifiche allo Statuto di So.Ri.So. srl in osservanza alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016”;
- la Deliberazione del C.C. n. 62 del 29 novembre 2017 di approvazione testo dei “Patti parasociali” contenenti la disciplina sul controllo da esercitare nei confronti della Società So.Ri.So. srl”;

Dato atto che il Comune di Cossato è attualmente socio di So.Ri.So. srl società a capitale interamente pubblico avente sede a Cossato, in via Ranzoni 22, al (50,54%) ( quota in riduzione per l’ingresso nuovo socio), partecipata dai seguenti altri comuni:

- Comune di Candelo (25,70%)
- Comune di Gaglianico (10,53%)
- Comune di Lessona (5,73%)
- Comune di Quaregna Cerreto (4,99%)
- Comune di Mottalciata (1,34%)
- Comune di Cerreto Castello (1,17%);
- Comune di Valdengo ( acquisto quote in fase di perfezionamento)

Considerato che la società So.Ri.So. srl gestisce, a termini dell’art. 3 dello Statuto societario, per conto delle amministrazioni sopra elencate, l’attività di preparazione, somministrazione pasti e gestione del servizio mense e realizza la parte prevalente e comunque non inferiore alla percentuale stabilita dalla legge per le società “in house”, della propria attività con gli Enti Locali soci, mentre l’attività residua è destinata in via esclusiva a conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale della società;

Evidenziato che la relazione istruttoria allegata alla deliberazione rileva la sussistenza dei presupposti per operare l’affidamento in esame, sia alla luce del citato ordinamento di disciplina delle società partecipate sia alla luce del codice dei contratti Dlgs 50/2016.

Rilevato che la relazione istruttoria evidenzia sia la presenza del presupposto soggettivo in capo alla SORISO s.r.l. di iscrizione negli elenchi deputati dell’Autorità di Vigilanza sia l’avvenuta iscrizione del Comune in data 20/02/2018 nell’elenco delle amministrazioni giudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house

(Società SO.RI.SO. srl di Cossato) prevista dall'art. 192 del D.Lgs n. 50/2016;

*Rilevato infine che la relazione specifica la “valutazione sulla congruità economica dell’offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all’oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;*

Preso atto del contenuto della relazione allegata illustrativa redatta dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 34 c. 20 e 21 del D.L.18/10/2012, n. 179 convertito in legge 17.12.2012, n. 221 e dell'art. 192 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.,

Visto l'art. 239, commi 1, lett. b) e 1 bis, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di Cossato avente come oggetto AFFIDAMENTO IN HOUSE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA – RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO REP N. 3387/2019 E CONTESTUALE NUOVO AFFIDAMENTO DI SERVIZIO - RELAZIONE ILLUSTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 34 COMMI 20 E 21 DEL D.L. 18/10/2012, N. 179 CONVERTITO IN LEGGE 17.12.2012, N. 221 E DELL'ART. 192 COMMA 2 DEL D. LGS. 50/2016 E SS.MM.II.

Ritenendo per quanto di competenza che la proposta di deliberazione risulti conforme ai dettati normativi e in linea con le finalità istituzionali dell'ente

Preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa Finanziaria e dei servizi alla persona e del parere contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Sulla base di quanto previsto dall'art. 239 del TUEL, modificato dall'art. 3 del D.L.. 10/10/1972 n. 174, convertito nella legge 7/12/2012 n. 213;

**ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di Cossato avente come oggetto: AFFIDAMENTO IN HOUSE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA – RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO REP N. 3387/2019 E CONTESTUALE NUOVO AFFIDAMENTO DI SERVIZIO - RELAZIONE ILLUSTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 34 COMMI 20 E 21 DEL D.L. 18/10/2012, N. 179 CONVERTITO IN LEGGE 17.12.2012, N. 221 E DELL'ART. 192 COMMA 2 DEL D. LGS. 50/2016 E SS.MM.II.

Il revisore Unico  
dott. Paolo ZOCCOLA\*

\* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Città di Cossato

# CITTA' DI COSSATO

*Provincia di Biella*

AREA AMMINISTRATIVA, CULTURALE E SERVIZI ALLA PERSONA

Ufficio servizi scolastici e nido

**DETERMINAZIONE N. 972 in data 16 settembre 2022**

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO IN HOUSE GESTIONE SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA ED EDUCATIVA 2022/2027: APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTUALE E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA SOCIETA' SO.RI.SO. SRL

## **IMPEGNO DI SPESA**

(Art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000)

La sottoscritta, Stefania VERCELLONE, in qualità di Responsabile Servizi Sociali, Culturali e alla Persona,

Premesso che:

- con Deliberazione C.C. n. 114 del 24 novembre 1998 il Consiglio Comunale approvava i criteri generali per l'istituzione del servizio mensa, tra cui la costituzione di una società a prevalente capitale pubblico a responsabilità limitata denominata SO.RI.SO S.r.l. per la gestione delle mense;
- con Deliberazione G.C. n. 333 del 22 novembre 1999 la Giunta Comunale approvava gli atti fondamentali per la costituzione della suddetta società e la successiva gestione del servizio, ovvero l'atto costitutivo, lo statuto e il contratto di servizio;
- con Deliberazione C.C. n. 51 del 25 luglio 2006 il Consiglio Comunale approvava l'acquisto delle quote del socio privato della ditta SO.RI.SO. S.r.l. al fine di costituire una società a totale capitale pubblico per la gestione del servizio di refezione scolastica;
- con Deliberazione C.C. n. 96 del 18 dicembre 2006 il Consiglio Comunale approvava le modifiche statutarie e la bozza di convenzione disciplinante il funzionamento della commissione intercomunale di controllo;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28 aprile 2017 si procedeva all' "Approvazione modifiche allo Statuto di So.Ri.So. srl in osservanza alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016";
- con Deliberazione del C.C. n. 62 del 29 novembre 2017 il Consiglio Comunale approvava il testo dei "Patti parasociali" contenenti la disciplina sul controllo da esercitare nei confronti della Società So.Ri.So. srl";
- che, da ultimo , con Deliberazione del C.C. n. 81 in data 19/12/2018, si approvava la relazione ex art. 34 commi 20 e 21 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e dell'art. 192 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e si

affidava la gestione del servizio di refezione scolastica per anni cinque alla società SORISO;

Considerato che il contratto in essere con la Società So.Ri.So. srl (rep. 3387/2019) per la gestione del suddetto servizio riportava scadenza al 31/12/2023;

Dato atto che il Comune di Cossato è attualmente socio di So.Ri.So. srl società a capitale interamente pubblico avente sede a Cossato, in via Ranzoni 22, al (50,54%) (quota in riduzione per l'ingresso nuovo socio), partecipata dai seguenti altri comuni:

- Comune di Candelo (25,70%)
- Comune di Gaglianico (10,53%)
- Comune di Lessona (5,73%)
- Comune di Quaregna Cerreto (6,16%)
- Comune di Mottalciata (1,34%)
- Comune di Valdengo (acquisto quote in fase di perfezionamento)

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 40 del 30.05.2022 avente ad oggetto: "AFFIDAMENTO IN HOUSE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA – RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO REP N. 3387/2019 E CONTESTUALE NUOVO AFFIDAMENTO DI SERVIZIO - RELAZIONE ILLUSTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 34 COMMI 20 E 21 DEL D.L. 18/10/2012, N. 179 CONVERTITO IN LEGGE 17.12.2012, N. 221 E DELL'ART. 192 COMMA 2 DEL D. LGS. 50/2016 E SS.MM.II.", con la quale si procedeva a:

1) risolvere anticipatamente e consensualmente, con decorrenza 31 agosto 2022, il corrente contratto di servizio con la Società So.Ri.So. srl.

2) confermare, sulla scorta delle motivazioni esposte nella relazione allegata ed approvata con pari deliberazione, nella scelta di gestione del servizio di refezione scolastica l'affidamento diretto, mediante lo strumento del c.d. in house providing, alla società a totale capitale pubblico So.Ri.So. srl essendo presenti i requisiti che, secondo il costante orientamento comunitario, giustificano il ricorso a tale sistema di gestione.

3) procedere a nuovo affidamento del servizio su modello classico bilaterale dell'appalto, con versamento del corrispettivo a cura integrale dell'Ente locale che rimane titolare del servizio stesso e deputato all'incasso diretto delle tariffe dall'utenza.

4) approvare l'offerta prodotta da So.Ri.So. srl di Cossato, acquisita al protocollo generale dell'ente in data 23 maggio 2022, con riferimento a tale proposta di gestione del servizio.

5) stabilire in anni cinque la durata del servizio in oggetto (1 settembre 2022/ 31 agosto 2027)).

6) prevedere, nel contratto che si andrà a stipulare, apposite clausole di revisione del prezzo sia in relazione alla non escludibile riattivazione di protocolli emergenziali per l'anno 2022 sia in relazione ai livelli di inflazione in crescita e all'eccezionale andamento dei prezzi correlato al dichiarato stato di emergenza connesso al conflitto bellico in Ucraina che ha alterato pesantemente i costi di energia e gas influenti su tutta la catena di produzione alimentare.

Considerato che la società So.Ri.So. srl gestisce, a termini dell'art. 3 dello Statuto societario, per conto delle amministrazioni sopra elencate, l'attività di preparazione, somministrazione pasti e gestione del servizio mense e realizza la parte prevalente e comunque non inferiore alla percentuale stabilita dalla legge per le società "in house", della propria attività con gli Enti Locali soci, mentre l'attività residua è destinata in via esclusiva a conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 (Regime speciale degli affidamenti in house) comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii:

- il Comune di Cossato in data 20/02/2018 inserì richiesta di registrazione nell'elenco delle amministrazioni giudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, (Società SO.RI.SO. srl di Cossato) prevista dall'art. 192 del D.Lgs n. 50/2016;
- trascorsi i 180 giorni previsti per l'istruttoria, in data 11/09/2018 il Comune suddetto richiese indicazioni nel merito della tempistica di risposta prevista;
- con nota n. 0079912 in data 27/09/2018 l'Autorità nazionale di Anticorruzione rispose che la domanda non era ancora stata istruita e di non essere in grado, stante l'enorme numero di richieste pervenute, di indicare i termini per l'evasione della stessa;
- nella stessa nota, richiamato il Comunicato del Presidente del 1 luglio 2018, si segnalava che le amministrazioni aggiudicatrici, nelle more della conclusione del procedimento istruttorio, sono legittimate ad effettuare gli affidamenti in forza di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 192 del D.Lgs n. 50/2016, sotto la propria responsabilità, così come ribadito al punto 5.3 delle Linee Guida n.7;

Richiamata l'offerta prodotta dalla Società So.Ri.So srl di Cossato, acquisita al protocollo generale con il n. 14991 in data 23 maggio 2022;

Vista la relazione illustrativa per l'affidamento di che trattasi, redatta dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 34 c. 20 e 21 del D.L.18/10/2012, n. 179 convertito in legge 17.12.2012, n. 221 e dell'art. 192 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Elaborato lo schema di Contratto di servizio per la regolamentazione dell'affidamento in house della gestione del servizio di refezione, unito al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e ritenuto meritevole di approvazione;

Ritenuto inoltre opportuno provvedere ad impegnare a favore della Società So.Ri.So. S.r.l. le somme stimate per l'affidamento del servizio in questione;

Visto il D.U.R.C. on-line attestante la regolarità contributiva della suddetta ditta, emesso con

protocollo INAIL \_33966987 del 15.07.2022 avente scadenza il 12 novembre 2022, registrato con protocollo comunale n. 21195 del 19.07.2022;

Dato atto che il presente atto di impegno di spesa deve ritenersi escluso dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010, visto quanto specificato dalla Determinazione n. 10 del 22 Dicembre 2010 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, riguardo alle movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti *in house*);

Accertato, ai sensi dell'art. 9 D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti conseguente all'adozione del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Rilevato che l'adozione del provvedimento rientra tra le funzioni dirigenziali delegate al Responsabile del Servizio, ex art.17 D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm, in base a quanto disposto con determinazione dirigenziale n. 811 in data 1 agosto 2022;

Visto l'art. 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, contenente le nuove disposizione di contabilità pubblica;

Visto il Decreto del Sindaco n. 21 in data 29 luglio 2022;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 807 in data 1 agosto 2022 di nomina della sottoscritta quale Responsabile di Posizione Organizzativa;

Viste:

- la Deliberazione C.C. n. 8 del 1 marzo 2022 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024;
- la Deliberazione G.C. n. 30 del 11 marzo 2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024;

Accertata la conformità all'art. 53 dello Statuto ed all'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti:

- l'art. 1, comma 9, lett. e) della L. n. 190/2012;
- l'art. 6 bis della L. n. 241/1990;
- gli artt. 6, 7 e 14 del DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- gli artt. 6, 7 e 14 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cossato, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 273 del 30/12/2013;

Dato atto che né il Responsabile del Procedimento né il Dirigente/Responsabile di Servizio incaricato di Posizione Organizzativa, firmatari del presente atto, si trovano in posizione di conflitto di interesse e, pertanto, non sussiste un obbligo di astensione, nel presente procedimento, da parte dei medesimi soggetti;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

**DETERMINA**

1) Di approvare le parti in premessa che si intendono integralmente riportate quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

2) Di affidare in house alla società SO.RI.SO. srl con sede in Cossato, in via Ranzoni 22/A, la gestione del servizio di refezione scolastica nonché di mensa di Asilo Nido Lorazzo, nonché di eventuali centri estivi comunali con decorrenza dal corrente a.s. 2022/23 a tutto il 31 agosto 2027 alle condizioni riportate nello schema di contratto allegato al presente atto;

3) Di approvare, per le ragioni espresse in premessa, lo schema di contratto suddetto, unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto alla lettera A);

4) Di dare atto che le tariffe per la fruizione del servizio di refezione vengono annualmente stabilite con apposita deliberazione della Giunta Comunale (da ultimo deliberazione di G.C. n. 5 del 21.01.2022);

5) Di impegnare e di imputare ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, di cui all'all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. gli oneri economici stimati e presunti derivanti dal presente atto, con riferimento alla refezione dei plessi scolastici nonché di educativa di asilo nido:

IMPORTO	CAPITOLO / ART.	DESCRIZIONE	CODIFICA BILANCIO D.Lgs. n. 118/2011	ANNO DI ESIGIBILITA' / IMPUTAZIONE
€165.000,00	654/7	MENSE SCOLASTICHE - PRESTAZIONE DI SERVIZI - CONTRATTO DI SERVIZIO	04/06/1/103	2022
€ 595.000,00	654/7	MENSE SCOLASTICHE - PRESTAZIONE DI SERVIZI - CONTRATTO DI SERVIZIO	04/06/1/103	2023
€ 21.000,00	1340/10	ASILI NIDO - PRESTAZIONE DI SERVIZI - RISTORAZIONE	12 01 1 103	2022
€ 37.000,00	1340/10	ASILI NIDO - PRESTAZIONE DI SERVIZI - RISTORAZIONE	12 01 1 103	2023
€ 595.000,00	654/7	MENSE SCOLASTICHE - PRESTAZIONE DI SERVIZI - CONTRATTO DI SERVIZIO	04/06/1/103	2024
€ 37.000,00	1340/10	ASILI NIDO - PRESTAZIONE DI SERVIZI - RISTORAZIONE	12 01 1 103	2024

6) Di dare atto che, per quanto riguarda le somme riferite agli anni scolastici/educativi

successivi, nonché eventuali somme di refezione riferite a centri estivi, si provvederà ad assumere gli opportuni impegni di spesa a valere rispettivamente sui cap. 654/7 e 1340/10 con competenza sui rispettivi esercizi finanziari dei Bilanci di futura approvazione;

7) Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

8) Di dare atto che né il Responsabile del Procedimento né il Dirigente/Responsabile di Servizio incaricato di Posizione Organizzativa, firmatari del presente atto, si trovano in posizione di conflitto di interesse e, pertanto, non sussiste un obbligo di astensione, nel presente procedimento, da parte dei medesimi soggetti.

**IL RESPONSABILE**  
Servizi Sociali, Culturali e alla Persona  
*Stefania VERCELLONE \**

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile Servizi Finanziari, ai sensi degli artt. 153 comma 5 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, appone al presente atto il proprio visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria.

Reg. n. 2022/1911-1912, 2023/127-128, 2024/41-42

**IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI**  
*Dr. Alessio FORGIARINI \**

\* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**REPUBBLICA ITALIANA**

**CONTRATTO D'APPALTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE**

In nome della Legge

L'anno duemilaventidue, addì ..... del mese di ....., alle

ore ....., in Cossato, nella Residenza Comunale

avanti a me [REDACTED], Segretario Generale del Comune di

Cossato, autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblica amministrativa ai

sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.

267, sono comparsi:

- [REDACTED] nata a [REDACTED] il giorno [REDACTED], la quale

dichiara di intervenire e di agire nel presente atto non in proprio bensì

esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse di:

- COMUNE DI COSSATO, corrente in 13836 Cossato alla piazza Angiono n.

14, ove la predetta per la carica domicilia, ente pubblico territoriale, codice

fiscale n. 83000070025, che legalmente rappresenta nella sua qualità di

[REDACTED] ai sensi

dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, giusta i poteri conferitile con decreto

sindacale n. 21 del 29 luglio 2022, di seguito anche "committente" o

"comune";

- [REDACTED], nato a [REDACTED] il giorno [REDACTED], residente in ... alla

via ... n. ..., codice fiscale ..., il quale dichiara di intervenire e di agire nel

presente atto non in proprio bensì esclusivamente in nome, per conto e

nell'interesse di:

- Società Ristorazione Sociale Società a Responsabilità Limitata (SO.RI.SO.

s.r.l.), corrente in 13836 Cossato alla via Ranzoni n. 22/A, ove il predetto per

la carica domicilia, codice fiscale ..., partita IVA 01982830026, iscritta al |  
REA di BIELLA al n. 176144, che legalmente rappresenta nella sua qualità di  
Amministratore Unico giusta i poteri conferitigli con atto di nomina in data  
..., di seguito anche “appaltatore” o “società”.

Detti comparenti, della cui identità personale, capacità e poteri io Segretario  
Generale sono certo, mi chiedono, previa concorde rinunzia ai testimoni  
avendone i requisiti di legge, di ricevere il presente atto con il quale  
dichiarano, convengono e stipulano quanto appresso.

Premettono le Parti:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 114 del 24 novembre 1998 si  
approvavano i criteri generali per la costituzione del servizio mensa, tra cui la  
costituzione di una Società a responsabilità limitata denominata SO.RI.SO  
S.r.l. per la gestione delle mense;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 333 del 22 novembre 1999 si  
approvavano gli atti fondamentali per la costituzione della suddetta Società e  
la successiva gestione del servizio, ovvero l’atto costitutivo, lo statuto e il  
contratto di servizio;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 24 maggio 2004  
“SO.RI.SO. S.r.l. – Ricapitalizzazione e approvazione modifiche statutarie ai  
sensi del D.Lgs. 6/2003”, si approvavano le modifiche da apportare allo  
statuto della Società;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 25 luglio 2006 si  
approvava l’acquisto delle quote del socio privato di SO.RI.SO. S.r.l. al fine  
di costituire una Società a totale capitale pubblico per la gestione del servizio  
di refezione scolastica;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 18 dicembre 2006 si approvavano le modifiche statutarie e la bozza di convenzione disciplinante il funzionamento della commissione intercomunale di controllo;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 in data 19/12/2018 si approvava la relazione ex art. 34, commi 20 e 21 del D.L. 179/2012, convertito con L. 221/2012, e dell'art. 192 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e si affidava la gestione del servizio di refezione scolastica per anni cinque; quindi sino 31/12/2023 e con previsione di incasso delle tariffe dagli utenti e dei relativi recuperi crediti a carico della società in house e misure di riequilibrio tariffario a carico dell'Ente;

- le parti hanno congiuntamente valutato l'opportunità reciproca di risolvere anticipatamente il contratto di servizio in essere e stipulare nuovo contratto di servizio su modello classico bilaterale dell'appalto, con versamento del corrispettivo del servizio a cura integrale dell'Ente locale che rimane titolare del servizio e deputato all'incasso diretto delle tariffe dall'utenza;

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 30 maggio 2022 si è data evidenza delle ragioni che muovono la trasformazione del rapporto e la definizione di un nuovo affidamento e si è disposto di:

1) confermare, sulla scorta delle motivazioni esposte nella relazione allegata alla deliberazione, nella scelta di gestione del servizio di refezione scolastica l'affidamento diretto, mediante lo strumento del c.d. in house providing, alla società a totale capitale pubblico So.Ri.So. srl essendo presenti i requisiti che, secondo il costante orientamento comunitario, giustificano il ricorso a tale sistema di gestione;

2) procedere a nuovo affidamento del servizio su modello classico bilaterale

dell'appalto, con versamento del corrispettivo a cura integrale dell'Ente locale

che rimane titolare del servizio stesso e deputato all'incasso diretto delle

tariffe dall'utenza;

3) approvare, per quanto di competenza, l'offerta prodotta da So.Ri.So. srl di

Cossato, acquisita al protocollo generale con riferimento a tale proposta di

gestione del servizio;

4) stabilire in anni cinque la durata del servizio in oggetto (con decorrenza 1°

settembre 2022);

5) prevedere, nel contratto, apposite clausole di revisione del prezzo sia in

relazione alla non escludibile riattivazione di protocolli emergenziali per

l'anno 2022 sia in relazione ai livelli di inflazione in crescita e all'eccezionale

andamento dei prezzi correlato al dichiarato stato di emergenza connesso al

conflitto bellico in Ucraina che ha alterato pesantemente i costi di energia e

gas influenti su tutta la catena di produzione alimentare;

- con determinazione dirigenziale n. ....in data .....si approvava lo

schema di convenzione in base al quale è redatto il presente atto.

Tutto ciò premesso a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto,

le Parti, come sopra costituite e rappresentate, convengono e stipulano quanto

segue.

## TITOLO I - NORME GENERALI

### Art. 1 - Premesse

1. La premessa, i documenti richiamati ancorchè non materialmente allegati,

le norme richiamate, i provvedimenti vigenti per la disciplina del servizio

pubblico di mensa fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto.

### Art. 2 - Oggetto del contratto

1. L'oggetto del presente contratto è l'affidamento dell'appalto del servizio di refezione da parte del Comune di Cossato a favore della Società SO.RI.SO.

s.r.l. (d'ora in avanti denominata Società) ai sensi della normativa comunitaria:

a) per l'asilo nido comunale, le scuole dell'Infanzia, primarie e secondarie di primo grado di Cossato (alunni, insegnanti/educatrici e personale scolastico);

b) in occasione dei centri estivi organizzati dall'Amministrazione comunale nel periodo di chiusura delle scuole;

a favore di anziani e/o bisognosi: refezione sociale eventualmente attivata dall'Amministrazione comunale. In questo caso il costo del trasporto è a carico del Comune;

c) per i dipendenti comunali: eventualmente attivata dall'Amministrazione comunale;

d) eventuale preparazione di cestini freddi in occasione di uscite scolastiche e/o durante i centri estivi e per scolaresche di altri Comuni che effettuano visite guidate prolungate nel nostro territorio o altre iniziative, ovvero in caso di impossibilità di consumo del pasto tradizionale scolastico.

#### Art. 3 - Durata del contratto ed inizio del servizio

1. Il presente contratto ha la durata di cinque anni, a partire dal 01/09/2022 e fino al 31/08/2027.

2. Il servizio avrà inizio con l'apertura dell'anno scolastico 2022/2023.

#### Art. 4 - Ruolo dei contraenti, oneri del Comune

1. Il Comune è, e resta, il titolare del servizio mensa, la cui gestione viene affidata alla Società SO.RI.SO s.r.l. per il tempo e con le modalità previste nel presente atto.

2. Il Comune esercita le funzioni ad esso conferite dalle leggi nazionali, regionali e/o comunque previste dalla normativa vigente in materia.

3. E' fatto obbligo al Comune di comunicare tempestivamente alla Società ogni variazione di natura regolamentare, dispositiva o di urgenza che possa influire sul servizio.

4. Competono al Comune le funzioni di indirizzo e controllo per assicurare livelli e condizioni (qualità, diffusione e tariffe) adeguati alle esigenze dei cittadini.

5. La funzione di controllo verrà esercitata dal Comune anche tramite il Comitato di Coordinamento istituito ai sensi del D.Lgs. 175/2016.

6. Compete altresì al Comune:

a) assicurare la manutenzione straordinaria del centro cottura e della cucina dell'Asilo Nido Comunale e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali adibiti a refezione nei plessi scolastici;

b) acquistare le attrezzature (lavastoviglie e mobili) e quant'altro si rendesse necessario (stoviglie e posate) per l'allestimento ed il funzionamento della mensa scolastica nei singoli plessi.

7. Per manutenzione ordinaria s'intendono tutti gli atti finalizzati a conservare e/o ripristinare il bene nella sua funzionalità.

Art. 5 - Concessione in comodato d'uso di impianti ed attrezzature

1. La Società affidataria prende in consegna, in comodato d'uso, i beni mobili ed immobili di cui all'elenco "A") "Elenco dei beni mobili ed immobili", elenco richiamato ma ancorchè non materialmente allegato, nello stato di conservazione in cui si trovano e che dichiara con il presente atto di ben conoscere ed accettare.

2. Fermo restando il divieto di mutare la destinazione dei beni concessi, la Società dovrà operare sugli stessi tutti gli interventi necessari, utili ed opportuni per il migliore svolgimento del servizio, compresa la sostituzione per interventi di manutenzione, risanamento e potenziamento, nonché la messa fuori servizio delle reti e degli impianti obsoleti e non più utilizzabili, in aderenza ai disposti di cui all'art. 2.

3. La Società dovrà curarne la conservazione e provvedere alla custodia, tenendo sollevato il Comune da ogni responsabilità per danni a terzi. Inoltre, si farà carico dei necessari interventi di:

a) manutenzione ordinaria: dei locali del centro cottura e della cucina del nido comunale, delle reti, degli impianti e degli altri beni utilizzati nella gestione del servizio, comprese le attrezzature di proprietà comunale, assumendo tutte le iniziative necessarie ed opportune per assicurare la loro migliore conservazione. In caso di guasti e/o malfunzionamento delle lavastoviglie spetta alla Società provvedere tempestivamente alla riparazione e/o ripristino delle attrezzature ricorrendo alle stoviglie usa e getta in caso di necessità;

b) manutenzione straordinaria (compreso il rinnovo e/o la sostituzione): delle attrezzature e beni in uso presso il centro cottura e presso la cucina dell'Asilo Nido Comunale dei beni di proprietà della Società necessari per lo svolgimento del servizio di refezione oggetto del presente contratto.

4. La Società si impegna ad informare il Comune ogni qualvolta verranno sostituite e/o riparate le attrezzature di cui sopra, mediante la compilazione di appositi registri delle manutenzioni e delle sostituzioni delle attrezzature.

Art. 6 - Modalità generali di espletamento del servizio, oneri della Società

1. La Società provvede, con oneri a proprio carico:

a) a svolgere i servizi di cui all'art. 2) con la massima diligenza, professionalità e correttezza per tutto il periodo dell'affidamento, procurando che la gestione si svolga in condizioni di equilibrio economico – finanziario quale presupposto della regolarità del servizio nel tempo;

b) alle forniture di energia (fatta eccezione per la cucina dell'asilo nido comunale che resta in capo al Comune) materiali, servizi, prestazioni, tecnologie, lavori e quant'altro si renda necessario per la buona gestione del servizio affidato;

c) ad eseguire i più opportuni controlli sulla qualità degli alimenti distribuiti come disposto nel titolo II, in modo da accertare e garantire costantemente il rispetto dei parametri fissati dalla normativa;

d) a destinare costantemente al servizio ed alla gestione del servizio personale adeguato per numero e professionalità, come disposto nel titolo II, provvedendo alla sua formazione ed aggiornamento professionale;

e) a presentare, qualora si rendesse necessario, un piano degli investimenti da realizzare nel periodo di validità del presente contratto, che dovrà preventivamente essere autorizzato dal Comune e ad acquisire le risorse necessarie per realizzarlo;

f) a istruire tutte le pratiche relative alle richieste di concessione, autorizzazione e benestare, da inoltrare alle Autorità competenti, necessarie per la gestione del servizio;

g) a tenere costantemente informato il Comune su fatti e circostanze impreviste che possano incidere sul regolare svolgimento del servizio;

h) a stipulare con Primaria Compagnia di assicurazione una polizza per la

copertura del rischio della responsabilità civile verso terzi, generato dall'esercizio del servizio, per un massimale adeguato;

i) a stipulare con analoga Compagnia polizza per danni agli impianti;

l) a rispettare ogni altro obbligo di servizio previsto dalla normativa applicabile nel periodo di vigenza contrattuale, anche se non menzionato esplicitamente nel presente contratto, senza che ciò implichi ulteriore integrazione tariffaria da parte del Comune. In particolare, la Società è tenuta al rispetto delle disposizioni del Codice Civile inerenti il contratto di somministrazione alimenti, per quanto non esplicitamente previsto dal presente contratto ed al rispetto della normativa di cui al D.Lgs. 6-11-2007, n.193 "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore";

m) ad osservare le disposizioni legislative ed i contratti nazionali ed integrativi di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico ed il trattamento previdenziale della categoria dei lavoratori addetti ai servizi di ristorazione collettiva. La Società si obbliga, inoltre, ad osservare le disposizioni inerenti le garanzie in caso di sciopero nei servizi pubblici essenziali, ai sensi della Legge 12 giugno 1990 n. 146, in particolare indicando i servizi base erogati anche in caso di sciopero.

#### Art. 7 – Corrispettivo del servizio

1. Il Comune riconosce che la gestione del servizio debba svolgersi in condizioni che consentano oggettivamente il conseguimento dell'equilibrio economico.

2. Si assume come riferimento per l'esercizio 2022, per il servizio di refezione

scolastica, un costo pasto onnicomprensivo, da riconoscersi alla Società per ogni pasto erogato, di **Euro 5,72 iva 4% esclusa** (pari ad € 5,95 Iva 4% compresa); il prezzo tiene già in considerazione gli incrementi del caro energia e del conseguente aumento costi di tutta la filiera produttiva.

2. Il costo per il servizio refezione di asilo nido (con cucina interna), già attivato a far data dall'a .s. 2021-2022 è invece parametrato nel seguente modo :

- **€ 260,00 / giorno** per fornitura di max 35 pasti oltre a **€ 3,00** suppletivi per ogni pasto aggiuntivo (tutto al netto iva 4%) ;

- Il Costo del Packed lunch, utilizzato per gite scolastiche, o altre iniziative, ovvero in caso di impossibilità di consumo del pasto tradizionale è fissato in **€ 3,50** al netto iva 4% per scuole infanzia e primaria, maggiorato di venti centesimi per le scuole secondarie (**€ 3,70** al netto iva 4% ); in caso di Pached lunch per il servizio di centro estivo si applicheranno le tariffe sopra indicate al netto di iva 10%.

- Il costo pasto per il centro estivo è fissato in **€ 5,20** al netto iva 10%.

3. La Società riconosce espressamente che i corrispettivi sopraindicati compensano integralmente gli obblighi di servizio imposti e sono definite sulla base di un adeguato esame delle condizioni di offerta del servizio, con riguardo ai costi dello stesso e ai ricavi che ne sono derivati.

#### Art 7-bis Clausola di revisione del prezzo

1. A fronte dell'eventuale introduzione di nuovi protocolli relativi ad un acuirsi dell'emergenza COVID 19 e dunque di una diversa organizzazione del servizio le parti potranno pattuire un incremento del costo pasto in misura strettamente necessaria ad assorbire i maggiori costi.

2. In ogni caso, la società SORISO avrà facoltà di richiedere, senza effetto retroattivo, un adeguamento dei prezzi a partire dal terzo anno del periodo contrattuale.

3. La revisione dei prezzi, avverrà sulla base di un'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento. A tale scopo, la società SO.RI.SO. dovrà produrre la documentazione atta ad indicare le motivazioni e i documenti giustificativi che inducono la stessa a richiedere l'aumento dei prezzi. In assenza delle definizioni dei costi standardizzati per tipo di bene e servizio prescritto dalla normativa vigente, i prezzi verranno aggiornati in conformità alle variazioni dell'Indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), prendendo come riferimento le variazioni percentuali del mese di aprile rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

4. La Società riconosce espressamente che i corrispettivi sopraindicati compensano integralmente gli obblighi di servizio imposti e sono definite sulla base di un adeguato esame delle condizioni di offerta del servizio, con riguardo ai costi dello stesso e ai ricavi che ne sono derivati.

#### Art. 8 - Valore del contratto

1. Il valore del contratto complessivo annuo del contratto è computabile in € 644.150,30 al netto iva ed € 670.200,00 al lordo IVA e risulta stimato:

- in base ad un numero di 100.000 pasti all'anno per scuole infanzia, primaria e secondaria di primo grado (€ 595.000,00 al lordo iva 4%);

- su un numero di circa 50 pasti /giorno al nido (€ 70.000,00 al lordo iva 4%);

- un costo per centro estivo di circa 1000 pasti di (€ 5.200,00 al lordo iva 10%).

#### Art. 9 - Informazione all'utenza e carta dei servizi

1. La Società si impegna ad approntare un programma di educazione alimentare indirizzato agli utenti del servizio oggetto del presente contratto.

2. La Società si impegna ad attivare opportune iniziative per il controllo della “customer satisfaction”, che diano modo all’utente di esprimere agevolmente e anche anonimamente, il proprio parere, la propria percezione del servizio e le aspettative per il futuro. L’indagine di gradimento dovrà essere effettuata almeno una volta all’anno.

3. La Società è altresì tenuta a seguire le indicazioni contenute nella carta dei servizi attualmente adottata, che potrà essere rivista e aggiornata.

#### Art. 10 - Contabilità e bilanci

1. La Società deve tenere, estrapolandolo dalla contabilità generale, un distinto rendiconto che consenta la rilevazione dei costi e dei ricavi relativi al servizio ed alla gestione degli impianti alla stessa affidati dal Comune, curando, in particolare, la redazione di idonee rilevazioni extra-contabili che consentano in ogni momento l’evidenziazione dei costi delle immobilizzazioni tecniche realizzate, qualunque sia la modalità di finanziamento, gli oneri sostenuti per l’acquisizione di immobilizzazioni immateriali e per l’esecuzione della manutenzione straordinaria, il relativo ammortamento e l’incidenza sul conto economico.

#### Art. 11 - Estensione del servizio ad altri enti pubblici

1. Il Comune riconosce alla Società la facoltà di utilizzare gli impianti conferiti, o successivamente realizzati, per erogare prestazioni anche a favore di altri enti pubblici o privati, nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente e dallo Statuto della Società.

2. La suddetta facoltà è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

a) che siano integralmente soddisfatti, secondo le necessità del Comune, gli standard fissati a norma dell'art. 2;

b) che gli oneri per investimenti aggiuntivi e/o di gestione, connessi al servizio svolto a favore di altri soggetti, non incidano sulle tariffe praticate nel Comune;

c) che le economie di scala realizzabili a seguito dell'estensione del servizio siano acquisite a favore della gestione complessiva, e quindi anche a vantaggio degli utenti del servizio pubblico.

3. Subordinatamente al rispetto delle predette condizioni e a quanto stabilito al comma 1, la Società può disporre delle facoltà riconosciute con la più ampia autonomia.

#### Art. 12 - Divieto di cessione del servizio

1. E' fatto assoluto divieto alla Società di affidare a terzi il servizio oggetto del presente atto.

2. Ciò premesso, la Società ha piena facoltà di utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed economicità, fermi restando l'efficacia del servizio ed il rispetto degli standard di qualità.

3. In particolare, la Società può, come previsto dalle disposizioni in vigore (D.Lgs. 6-9-2011, n.159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136) individuare le attività operative (distribuzione pasti, allestimento, pulizia e disinfezione refettori) che possono essere affidate all'esterno e che possono essere svolte mediante strutture autonome dalla stessa, previa autorizzazione

del Comune.

4. La Società dovrà operare in modo da valorizzare l'immagine del servizio pubblico assicurando la propria visibilità come unico referente degli utenti.

#### Art. 13 - Pagamenti

1. I pagamenti dovuti alla Società verranno eseguiti dal Comune dietro presentazione da parte della Società della fattura e del rendiconto mensile dei pasti erogati entro il termine di 30 gg. dalla presentazione della fattura.

2. Il Comune potrà richiedere, prima della liquidazione delle fatture, la dimostrazione dell'avvenuto assolvimento degli obblighi previdenziali e assicurativi per il personale dipendente o comunque utilizzato nel servizio.

#### Art. 14 - Obbligo di informazione, vigilanza e ispezioni

1. La Società dovrà fornire al Comune le informazioni e i documenti che seguono:

a. entro il 15 ottobre:

i. una relazione contenente i dati più significativi del servizio, avendo come riferimento l'anno scolastico precedente, ed in particolare le seguenti indicazioni:

o numero dei pasti per ogni categoria di utenza e variazioni percentuali previste;

o fatturato e variazione percentuale prevista;

o numero di addetti al servizio, suddivisi fra personale diretto ed indiretto o esterno;

o rapporto n° pasti/addetto;

o rapporto fatturato/addetto;

ii. Il budget per l'anno successivo con la proposta di variazione di

canoni noli e tariffe, per consentire la copertura dei costi, come previsto agli artt. 6 e 7.

b. entro la fine del mese di convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio, il rendiconto sull'operatività del servizio, fornendo i dati statistici rilevanti ai fini della valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della gestione e la regolarità e la qualità del servizio, ed in particolare:

i. costi per attività di formazione degli operatori e per il rispetto della normativa di settore;

ii. costi per il consumo di energia elettrica, acqua e gas;

iii. interruzioni del servizio: di emergenza o programmate;

iv. reclami da utenti: statistica;

v. rapporti con gli utenti;

vi. risultati delle indagini di "customer satisfaction" di cui all'art. 8.

vii. costi di produzione, oneri finanziari, ammortamenti e canoni passivi (solo se non risultanti dal bilancio e dalla contabilità di cui all'articolo 9);

viii. contributi, canoni attivi, noli e tariffe, (solo se non risultanti dal bilancio e dalla contabilità di cui all'articolo 9);

ix. rapporti costi su ricavi, (solo se non risultanti dal bilancio e dalla contabilità di cui all'articolo 9);

x. indicatori finanziari, (solo se non risultanti dal bilancio e dalla contabilità di cui all'articolo 9);

xi. elenco delle marche di fabbricazione e degli abituali fornitori dei principali generi alimentari utilizzati, provvedendo altresì, in caso

d'anno, a comunicare eventuali variazioni.

2. Il Comune avrà il diritto di controllare le informazioni ed i dati comunicati. A tal fine l'ufficio designato dal Comune avrà la facoltà di richiedere tutte le informazioni necessarie.

3. Tramite l'ufficio designato, il Comune potrà in ogni momento effettuare visite ed ispezioni nei luoghi in cui viene svolto il servizio pubblico ovvero qualsiasi attività connessa, previa informativa alla Società.

4. La Società ha l'obbligo di agevolare l'esercizio dell'attività di cui al comma precedente consentendo l'esame delle attrezzature e degli impianti, nonché l'accesso alla contabilità, ai bilanci aziendali ed alla documentazione dell'azienda.

5. In occasione delle verifiche di cui sopra il Comune potrà effettuare qualsiasi operazione conoscitiva, ivi compresa l'acquisizione di copie documentali relative al servizio svolto.

6. In nessun caso l'espletamento delle funzioni di cui ai commi precedenti può essere invocato dalla Società o dal personale da essa dipendente, quale motivo di esonero o limitazione della responsabilità dalla Società o del personale stesso.

7. Ai fini di consentire un contatto costante con gli utenti, la Società si impegna a partecipare agli incontri di verifica con l'amministrazione comunale e con le commissioni di controllo (incluso commissione mensa), che il Comune avrà costituito allo scopo di migliorare la qualità del servizio nel suo complesso.

#### Art. 15 - Penali

1. Fatti salvi i casi di inadempienze ripetute o più gravi, comportanti la

risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 15, in caso di irregolarità

nell'erogazione servizio, verranno applicate le penali che seguono:

a. per ogni ritardo nella distribuzione dei pasti rispetto all'orario stabilito, non adeguatamente motivato, sarà applicata una penale nella misura compresa tra Euro 50,00 e Euro 1.000,00 a seconda della gravità e della recidività del fatto;

b. nel caso di fornitura di piatti diversi da quelli indicati nei menù, senza che vi sia una giusta motivazione, verrà applicata una penale pari a Euro 300,00;

c. nel caso in cui le grammature della derrate alimentari siano risultate inferiori a quelle previste dal "Prospetto grammature per scuole materne, elementari, medie e adulti", indicate nel documento B) richiamato ma non materialmente allegato al presente contratto e la Società non abbia proceduto all'immediata integrazione delle stesse, sarà applicata una penale pari al 20% del valore dei pasti forniti in quel giorno;

d. nel caso di fornitura di prodotti non corrispondenti alle caratteristiche merceologiche indicate nel documento B) richiamato al presente contratto e non immediatamente sostituiti con prodotti a norma, si applicherà alla Società una penale pari al 20% dell'importo totale dei pasti forniti in quel giorno;

e. nel caso di fornitura di cibi precucinati oltre a quelli consentiti nel documento B) richiamato nel presente contratto, sarà applicata una penale pari al valore di tutti i pasti forniti in quel giorno;

2. Nei casi di cui alle lettere b), c) e d) del precedente comma 1 la richiesta

di sostituzione potrà essere fatta direttamente dall'ufficio comunale preposto, senza alcuna formalità.

3. L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da contestazione dell'inadempienza, a mezzo di PEC, lettera raccomandata A.R. o notifica ex art. 137 e segg. del Codice di Procedura Civile.

4. Avverso alla contestazione, la Società avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dal suo ricevimento.

5. Il Comune procederà al recupero della penale mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese.

6. L'applicazione delle penali é indipendente dall'eventuale risarcimento danni spettante al Comune.

#### Art. 16 - Cause di risoluzione del contratto

1. Ad integrazione dell'art. 1453, primo comma, del Codice Civile, il Comune può chiedere la risoluzione del contratto quando la Società:

a. non dia inizio al servizio nel termine concordato, lo abbandoni o lo interrompa arbitrariamente;

b. effettui il servizio con ripetute e accertate irregolarità, con particolare riferimento alle fattispecie indicate all'art. 14;

c. non ottemperi alle disposizioni impartite dal Comune sul servizio o agli obblighi derivanti dal presente contratto o imposti da norme di legge o di regolamento, ovvero dai contratti di lavoro vigenti.

2. Nel caso di cui alla precedente lettera a), il Comune intima alla Società per iscritto di adempiere entro le successive ventiquattro ore, dichiarando contestualmente che, decorso inutilmente detto termine, il contratto si

intenderà senz'altro risolto.

3. Nei casi previsti dalle lettere b) e c), si applica la diffida con il termine di cui all'art. 1454 del Codice Civile.

4. Oltre ai casi previsti dal primo comma, il contratto si intende risolto di diritto se la Società perde i requisiti di idoneità morale, tecnica e finanziaria previsti dalla legge.

5. Nel caso di impossibilità sopravvenuta, anche parziale, all'espletamento del servizio per cause non imputabili alla Società, il Comune può chiedere la risoluzione del contratto qualora non sia possibile ripristinare il servizio entro un congruo termine con sicurezza e regolarità, salvo i casi di forza maggiore.

6. L'impossibilità di effettuazione dei servizi a causa di sciopero nazionale, locale o aziendale, non costituisce titolo per chiedere la risoluzione del contratto, sempre che la Società si attivi, in caso di scioperi attuati in violazione della legge 12 giugno 1990, n.146, secondo le facoltà riconosciute dalla legge.

7. Nei casi previsti dal comma 1, la Società è tenuta al risarcimento dei danni causati.

8. Nel caso previsto dal comma 4, la Società non ha diritto ad alcun indennizzo o risarcimento.

9. In caso di risoluzione del contratto si applicheranno le norme di cui all'articolo 16.

#### Art. 17 - Regolazione dei rapporti allo scadere dell'affidamento

1. I beni del Comune, concessi in uso alla Società al momento della stipula o successivamente, dovranno essere restituiti al Comune stesso in buono

stato di conservazione, compatibilmente all'usura dovuta all'uso ed al trascorrere del tempo.

2. I beni realizzati o acquisiti dalla Società con finanziamenti del Comune o comunque con finanziamenti concessi a fondo perduto, saranno retrocessi gratuitamente al Comune.

3. I beni immobili e gli impianti strumentali al servizio, realizzati dalla Società, autofinanziati dalla stessa con le disponibilità generate dalla gestione, oppure finanziati mediante contrazione di prestiti o incremento del capitale sociale, saranno retrocessi al Comune dietro corresponsione di un prezzo pari al loro costo di costruzione o acquisto, cui saranno dedotte le rate di ammortamento dei mutui contratti per finanziare gli investimenti in tali beni, il cui onere residuo sarà assunto a carico del Comune.

#### Art. 18 - Modifica delle condizioni contrattuali

1. Le condizioni d'esercizio di cui al presente contratto possono essere modificate concordemente tra Comune e Società, anche su proposta di quest'ultima.

2. In caso di istituzione di nuovi servizi la Società dovrà sempre dimostrare al Comune l'economicità delle prestazioni.

#### Art. 19 - Clausole finali e Foro di competenza

1. Sui valori indicati al netto dell'IVA andrà applicata l'imposta secondo le modalità di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n.633 e ss.mm.ii.

2. Le spese di registrazione del contratto, così come ogni altro onere di stipulazione, sono a carico della Società .

3. Il foro competente é il Tribunale di Biella.

### ***TITOLO II - NORME TECNICHE***

**Art. 20- Caratteristiche del servizio**

1. Il servizio di cui al presente contratto comprende le seguenti operazioni principali:

a. approvvigionamento delle derrate alimentari, preparazione, cottura, confezionamento dei cibi e delle bevande nei contenitori termici destinati ai vari centri mensa;

b. trasporto e consegna dei contenitori termici e dei materiali necessari alla fruizione del pasto nei vari centri mensa, con automezzi dalla capienza adeguata, riconosciuti idonei dal competente servizio di igiene pubblica. Gli automezzi dovranno essere furgonati, chiusi, tenuti in perfetto stato di pulizia ed utilizzati unicamente per il trasporto di sostanze alimentari;

c. apparecchiatura tavoli (tovaglie, tovaglioli, stoviglie, ecc.....) fatta eccezione per il nido comunale;

d. presa in carico, da parte dei centri cottura, delle rilevazioni presenze giornaliere;

e. distribuzione del pasto giornaliero nei centri mensa: nei centri mensa con più di 25 utenti la Società dovrà utilizzare per la distribuzione idonei carrelli (all'asilo nido comunale i carrelli saranno tanti quanti le sezioni di nido);

f. pulizia e sanificazione dei tavoli impiegati per la refezione (fatta eccezione per l'asilo nido comunale) e lavaggio stoviglie;

g. preparazione delle merende per gli utenti dell'asilo nido comunale, delle scuole dell'Infanzia e dei centri estivi diurni;

h. fornitura, in caso di guasti alle attrezzature presso le sedi di

distribuzione, di bicchieri, tovaglie di carta, tovaglioli di carta, (in ragione di due per pasto) e piatti a perdere che dovranno essere di buona qualità e conformi alle disposizioni in materia. Per quanto concerne la distribuzione delle merende occorrerà provvedere alla fornitura di bicchieri a perdere, piatti a perdere, tovagliolini, cannuce;

i. ritiro dei contenitori dai vari centri mensa;

j. lavaggio dei contenitori e delle stoviglie;

k. fornitura di idonei prodotti necessari per la pulizia dei contenitori, delle stoviglie, dell'attrezzatura e dei locali;

l. pulizia dei locali e delle dipendenze ove avviene l'approntamento del servizio (centri cottura);

m. raccolta rifiuti in appositi contenitori, con particolare attenzione allo smistamento dei materiali oggetto di raccolta differenziata;

n. fornitura materiale per imballaggio rifiuti;

o. smaltimento dei rifiuti eventualmente non assimilati agli urbani secondo le norme di legge in materia.

#### ***Art. 21 - Caratteristiche dei generi alimentari***

1. I generi alimentari dovranno essere scelti nel rispetto delle indicazioni di cui al documento B) "Caratteristiche merceologiche degli alimenti". In ordine alla provenienza delle derrate alimentari, è vietato l'utilizzo di OGM.

2. Il Comune si riserva la facoltà di richiedere alla Società di documentare, con certificazioni rilasciate dalle competenti strutture sanitarie pubbliche, la rispondenza dei prodotti impiegati con quanto indicato al precedente

comma e con le disposizioni delle norme di legge vigenti in materia.

***Art. 22 - Caratteristiche dei pasti***

1. I pasti, confezionati con i generi alimentari di cui all'articolo 20, dovranno essere conformi ai menù di cui all'articolo 22 ed alle grammature per ogni categoria di utente di cui al documento B), appendice

2.

2. Il Comune si riserva la facoltà di apportare, in qualsiasi momento, le variazioni di qualità che riterrà opportune sulle derrate alimentari, da concordarsi con la Società tenuto conto del contenimento delle variazioni all'interno del prezzo del costo pasto concordato.

3. Nel caso in cui, occasionalmente, risulti impossibile da parte della Società, per motivi documentati e non imputabili alla stessa, confezionare i piatti previsti dal menù, la Società li sostituirà con altri dello stesso valore nutritivo, rispettando il prospetto delle grammature a crudo per i pasti in mensa.

4. In caso di straordinario incremento di costo di alcuni prodotti biologici indicate in documento B) o di contingenti difficoltà di reperimento sul mercato è data facoltà alla società, previa informativa anche per le vie brevi all'Ente, di reperire i suddetti alimenti attingendo, alternativamente al mercato biologico, ai soli prodotti di mercato a filiera corta fermo restando l'obbligo inderogabile di mantenere sempre almeno il 30% di prodotti biologici del documento B) e garantita l'invarianza della qualità dei prodotti;

5. Per gli utenti che risultino affetti da particolari patologie attestate da relativo certificato medico specialistico, la Società si impegna a

predisporre un menù differenziato che terrà conto delle particolari esigenze alimentari del soggetto. Il menù verrà introdotto unicamente dopo la vidimazione da parte del servizio competente dell'ASL di riferimento (S.I.A.N.).

6. La Società affidataria si impegna a predisporre diete leggere o "in bianco" qualora ne venga fatta richiesta dal genitore o chi ne fa le veci. Per diete leggere o "in bianco" non è richiesta la presentazione di certificato medico

7. Nei casi di necessità determinate da convinzioni etiche e/o religiose, la Società è obbligata, dietro richiesta scritta da parte dei genitori, a fornire un menù alternativo in sostituzione del pasto previsto dal menù del giorno.

8. Ogni dieta personalizzata deve essere contenuta in una vaschetta mono-razione termosigillata contrassegnata dalla sigla delle iniziali dell'utente e quindi perfettamente identificabile da parte del personale addetto alla distribuzione del pasto. Tali vaschette devono essere inserite in contenitori termici idonei a mantenere la temperatura dei cibi fino al momento del consumo del pasto stesso. Nessun costo aggiuntivo verrà addebitato al Comune per l'elaborazione e la distribuzione delle diete suddette.

9. I pasti dovranno essere confezionati a cura della Società e distribuiti freschi nei vari centri mensa.

10. Nella confezione dei pasti il personale addetto dipendente della Società dovrà attenersi in particolare alle seguenti disposizioni:

- a. non congelare il pane e gli alimenti già scongelati;
- b. non inserire nel ciclo produttivo derrate per cui, al momento della preparazione/somministrazione, sia stato superato il termine minimo di conservazione /data di scadenza;

- c. non far sostare gli alimenti scaduti nelle celle frigorifere o nei magazzini, ma tenerli in contenitori separati, destinati a quello scopo;
- d. prevedere la razionalizzazione dei tempi di approvvigionamento delle materie prime;
- e. operare la calendarizzazione degli acquisti;
- f. mantenere le merci in confezione originale integra fino al momento dell'utilizzo;
- g. non riciclare gli oli di cottura;
- h. ridurre l'uso del sale e ricorrere all'uso di aromi vegetali;
- i. privilegiare cotture al forno, a vapore e stufature con la minima quantità di grassi aggiunti;
- j. limitare il ricorso di prodotti a base di glutammato nelle preparazioni dei brodi;
- k. preparare i primi piatti asciutti immediatamente prima del confezionamento e dell'eventuale trasporto;
- l. tutte le preparazioni devono svolgersi nello stesso giorno della distribuzione, fatta eccezione per:
  - cottura di torte non a base di crema;
  - cottura di budini, arrostiti, bolliti, brasati, polpette, solo nei centri dotati di abbattitore termico;
- m. somministrare la razione di carne e pesce in una unica porzione (una scaloppina, una coscetta, una limanda, ecc.);
- n. consegnare nei centri mensa le verdure da consumare crude e la frutta perfettamente lavate e pronte per l'uso.

11. Il tempo massimo che potrà intercorrere tra l'ultimazione della cottura dei

cibi e la somministrazione dovrà essere mantenuto entro i 60 minuti in tutti i centri periferici di consumo, utilizzando un numero idoneo di automezzi dalla capienza adeguata, assicurando anche le emergenze.

12. La Società dovrà utilizzare per il trasporto dei pasti contenitori termostatici con bacinella in acciaio inox che dovranno garantire la conservazione della temperatura tra i 60 gradi ed i 65 gradi per gli alimenti cotti, da consumarsi caldi. Per gli alimenti da consumarsi freddi si dovrà mantenere una temperatura non superiore ai 10 gradi.

13. Il pane e la frutta dovranno essere trasportati in contenitori chiusi di plastica per alimenti.

***Art. 22 bis - Composizione dei pasti - menù***

1. I pasti dovranno essere composti secondo menù stagionali redatti su base quadrisettimanale, predisposti a cura della Società, convalidati dal Comune e vidimati dal competente servizio di igiene pubblica.

2. I menù dovranno essere redatti in modo differenziato per le diverse categorie di utenti, e suddivisi fra le diverse stagioni come segue:

a. primavera;

b. estate;

c. autunno;

d. inverno.

Per ogni stagione potranno essere previsti più menù.

3. E' consentito alla Società di ricorrere all'uso di cibi precucinati soltanto per le preparazioni indicate nel documento B), "Caratteristiche merceologiche degli alimenti".

4. E' facoltà del Comune richiedere alla Società di provvedere a modificare

i menù per migliorarne la qualità e il gradimento.

5. Per gli scopi citati la Società dovrà mettere a disposizione del Comune personale esperto in grado di elaborare le variazioni al menù. Il costo della suddetta elaborazione é a totale carico della Società.

6. Per le diverse categorie di utenti il menù deve prevedere:

a. Scuole dell'Infanzia:

i. 1 primo piatto

ii. 1 secondo piatto

iii. 1 contorno

iv. 1 porzione dessert o frutta fresca di stagione

v. pane

vi. 1 merenda

Tale pasto potrà essere sostituito, in caso di escursioni scolastiche, da pranzo al sacco asportabile di pari valore nutritivo.

b. Scuole primarie:

i. 1 primo piatto

ii. 1 secondo piatto

iii. 1 contorno

iv. 1 porzione di torta o frutta fresca di stagione o yogurt alla frutta

v. Pane

vi. 1 merenda (esclusivamente per i centri estivi)

Tale pasto potrà essere sostituito, in caso di escursioni scolastiche, da pranzo al sacco asportabile, di pari valore nutritivo.

c. Scuole secondarie di primo grado:

i. 1 primo piatto

ii. 1 secondo piatto

iii. 1 contorno

iv. 1 porzione di torta o frutta fresca di stagione o yogurt alla frutta

v. pane

Tale pasto potrà essere sostituito, in caso di escursioni scolastiche, da pranzo al sacco asportabile, di pari valore nutritivo.

d. Anziani - pasti a domicilio - dipendenti comunali - Centri mensa diversi. Da definirsi in caso di attivazione del servizio.

e. Asilo Nido

i. 1 merenda del mattino

ii. 1 pasto completo in base al fabbisogno dell'età con pane (es. omogeneizzati o primo e secondo con contorno)

iii. 1 merenda pomeridiana

### ***Art. 23 - Centri mensa***

***I.*** Il centro cottura "Masseria" dovrà previsionalmente servire n. 10 centri mensa, di seguito specificati:

a. Scuola dell'Infanzia Spolina;

b. Scuola dell'Infanzia Masseria;

c. Scuola dell'Infanzia Centro e sperimentale;

d. Scuola Primaria Masseria;

e. Scuola Primaria Parlamento;

f. Scuola Primaria Aglietti;

g. Scuola Primaria Ronco;

h. Scuola Primaria Capoluogo;

i. Scuola Secondaria di primo grado Leonardo da Vinci;

j. Scuola Secondaria di primo grado Lucia Maggia

La cucina dell'asilo nido dovrà servire tutte le sezioni della struttura.

2. L'eventuale apertura o chiusura di centri mensa non comporterà variazione al prezzo pasto stabilito.

***Art. 24 - Giorni di apertura - funzionamento del servizio***

1. Il servizio mensa dovrà essere prestato secondo il calendario educativo e/o scolastico, dal lunedì al venerdì; le attività di nido terminano verso la fine del mese di luglio.

2. Per i servizi di refezione aggiuntivi che eventualmente verranno attivati, il calendario verrà definito successivamente.

3. Alla chiusura dell'anno scolastico il servizio mensa relativo alle scuole sarà limitato ai centri dove si svolgerà il programma centri estivi o estate ragazzi.

4. Il calendario e l'orario di apertura e chiusura dei vari centri mensa è stabilito dal Comune e può essere variato insindacabilmente dal medesimo, senza con ciò riconoscere alcun compenso aggiuntivo alla Società.

5. Eventuali sospensioni del servizio non dipendenti dalla volontà del Comune saranno tempestivamente comunicate alla Società senza che questa possa pretendere risarcimenti.

***Art. 25 - Orario di distribuzione***

1. L'orario di distribuzione dei pasti verrà fissato dal Comune prima dell'inizio del servizio e potrà essere modificato in ragione delle necessità sopravvenute.

***Art. 26 - Numero del personale***

1. La Società si impegna a garantire la qualità del servizio attraverso la presenza di personale qualificato, che impiegherà sotto la propria esclusiva responsabilità.

2. Il personale dipendente della ditta fornitrice dovrà essere inquadrato nel rispetto delle norme vigenti in materia e con riferimento al contratto nazionale di categoria, nonché possedere tutti i requisiti professionali e sanitari previsti dalle vigenti leggi.

3. La Società dovrà trasmettere l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con indicazione delle qualifiche possedute.

4. Dovrà essere presente in organico un responsabile mense con titolo di studio di scuola Secondaria di II grado e/o attestato di scuola alberghiera e professionalità tali da consentire la valutazione igienico-dietetica del servizio, che sovrintenda alle operazioni di preparazione, trasporto e distribuzione del pasto e sia garante del pasto stesso.

5. Il restante personale impiegato dalla Società dovrà essere tale da garantire un servizio efficiente, tempestivo e ordinato. In particolare, il personale addetto alla distribuzione del pasto ed al riassetto dei locali dovrà mantenere un rapporto operatore/utente di 1/40 - 1/50 e comunque almeno 1 per ogni centro mensa.

6. Eventuali carenze quantitative (numero degli addetti) e qualitative (livello professionale) rilevate dagli organi preposti al controllo del Comune, saranno segnalate per iscritto alla Società che dovrà provvedere tempestivamente alle integrazioni e/o sostituzioni, senza contraddittorio.

***Art. 27 - Ulteriori norme per il personale***

1. Qualora il numero delle assenze dovesse superare giornalmente il 10%

dell'organico, la Società dovrà provvedere alla sostituzione del personale mancante entro un giorno dal rilievo.

2. E' onere della Società:

a. dotare tutto il personale dipendente di vestiario da lavoro completo, di foggia e colore conforme alle esigenze del luogo, nonché di idoneo copricapo;

b. dotare tutto il personale di un cartellino identificativo con fotografia in modo che sia evidente l'appartenenza all'organizzazione di gestione del servizio di ristorazione;

c. garantire la costante conformità del vestiario del personale alle diverse occasioni e mansioni svolte;

d. provvedere alla costante formazione del personale.

3. Il personale alle dipendenze della Società dovrà rispettare tutti i regolamenti emanati dall'amministrazione comunale affidataria, per quanto attiene l'accesso alle strutture e agli ambienti.

#### ***Art. 28 - Garanzie igieniche***

1. La Società dovrà provvedere per tutto il periodo dell'affidamento a garantire in ogni momento ed a proprie esclusive spese, il rispetto della normativa vigente in merito al trattamento ed alla preparazione degli alimenti, per quanto di sua competenza.

2. In particolare la Società dovrà provvedere, intervenendo secondo i migliori canoni d'igiene:

a. all'accurata pulizia dei locali e delle attrezzature fisse e mobili del centro cucina e della cucina dell'asilo nido comunale;

b. alla disinfezione mensile di tutti i locali relativi ai refettori

ricorrendo, allo scopo, anche alle prestazioni di aziende accreditate;

c. al lavaggio e alla sanificazione dei tavoli della sala mensa e dei refettori, con una frequenza che ne consenta la condizione di conformità al concetto di pulizia;

d. al lavaggio e alla disinfezione di ogni oggetto destinato ad uso ripetuto (carrelli, contenitori, mobilie, vassoi, ecc. ) in modo da ottemperare alle regole dell'igiene e del decoro;

e. al lavaggio delle divise dei propri dipendenti.

3. Tutte le operazioni di lavaggio, sanificazione e disinfezione dovranno essere eseguite con l'impiego di prodotti chimici conformi a specifiche esigenze e alle norme sanitarie vigenti in materia.

Tali prodotti dovranno essere forniti dalla Società.

4. L'accertamento, da parte degli uffici del Comune od istituzionali, della presenza di materiali non conformi a quanto previsto, potrà dare adito alla presunzione che quanto prodotto o in corso di produzione al momento dell'accertamento possa essere in qualche modo ritenuto contaminato e conseguentemente non destinabile al consumo; tali preparazioni pertanto non potranno essere distribuite e dovranno essere sostituite a carico completo della Società

#### ***Art. 29 - Controllo di qualità***

1. Il controllo igienico-sanitario dovrà essere coordinato dalla Società, provvedendo ad organizzare con cadenza semestrale i prelievi di campioni sulle materie prime e sul prodotto finito e, con cadenza trimestrale, i tamponi sugli strumenti di lavoro della cucina, comunicando al Comune i risultati delle analisi.

2. L'onere degli accertamenti sarà posto a carico della Società.

3. La conservazione del campione del pasto rientra nelle procedure atte a garantire la rintracciabilità dei prodotti consumati nei giorni antecedenti l'insorgenza di sintomatologie collettive da sospetta tossinfezione alimentare.

A tal fine:

- a. il campione deve essere raccolto al termine del ciclo di preparazione, se possibile, in ogni luogo di consumo, o altrimenti nel centro di cottura;
- b. il campione deve essere rappresentativo di ogni produzione;
- c. ogni tipo di alimento deve essere in quantità sufficiente per eventuali analisi, cioè di almeno 150 grammi edibili;
- d. il campione deve essere mantenuto refrigerato a circa +4° C per 72 ore dal momento della preparazione ed in idonei contenitori ermeticamente chiusi;
- e. il contenitore deve riportare una etichetta con le seguenti indicazioni:  
ora e giorno dall'inizio della conservazione e denominazione del prodotto;
- f. il personale deve essere responsabilizzato circa le procedure di prelievo e conservazione del pasto.

4. Qualora, a seguito di ispezione eseguita ai sensi del precedente art. 13, venga evidenziata la presenza di derrate non conformi al presente contratto, la Società sarà obbligata a provvedere alla loro immediata sostituzione.

5. Nel caso di impossibilità di sostituzione immediata, le vivande non conformi dovranno essere immediatamente sostituite o integrate con piatti

freddi dello stesso valore nutritivo.

***Art. 30 - Allegati***

1. Si da' atto che la documentazione di seguito citata costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegata:

A) Elenco dei beni mobili e immobili,

B) Caratteristiche merceologiche dei prodotti alimentari destinati alla ristorazione scolastica,

C) Atto di nomina del Responsabile del trattamento,

che i contraenti dichiarano di avere letto e controfirmato in data odierna e che pertanto verranno depositati presso questo ufficio.

***Art. 31 - Tutela della privacy***

1. La Società ed il personale impiegato sono tenuti al rispetto delle norme che regolano la protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679, del D.Lgs. 30-06-2003, n.196 e dei Regolamenti Comunali vigenti.

***Art. 32 - Norme finali***

1. Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si applicheranno le norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

Per quanto non espressamente contemplato nei precedenti articoli, si fa rinvio al Codice Civile, alle leggi vigenti ed ai regolamenti comunali in vigore.

\*\*\*

Del presente atto, che consta di numero trentaquattro facciate intere e parte della trentacinquesima a video, dattiloscritte da persona di mia fiducia, io Segretario Generale ho dato lettura alle Parti che, a mia domanda, lo hanno approvato e confermato, e quindi lo sottoscrivono a mezzo di firme digitali che ho verificato ai sensi dell'art. 47-bis della Legge Notarile con il seguente

esito:

- dati della firma

- dati della firma

unitamente con me Segretario rogante ed alla mia presenza e visione, dopo avermi dispensato dalla lettura degli atti richiamati, avendo esse affermato di conoscerne il contenuto.

*Per la Società So.Ri.So. s.r.l.,*

*Per il Comune di Cossato, la*

*Il Segretario Comunale,*